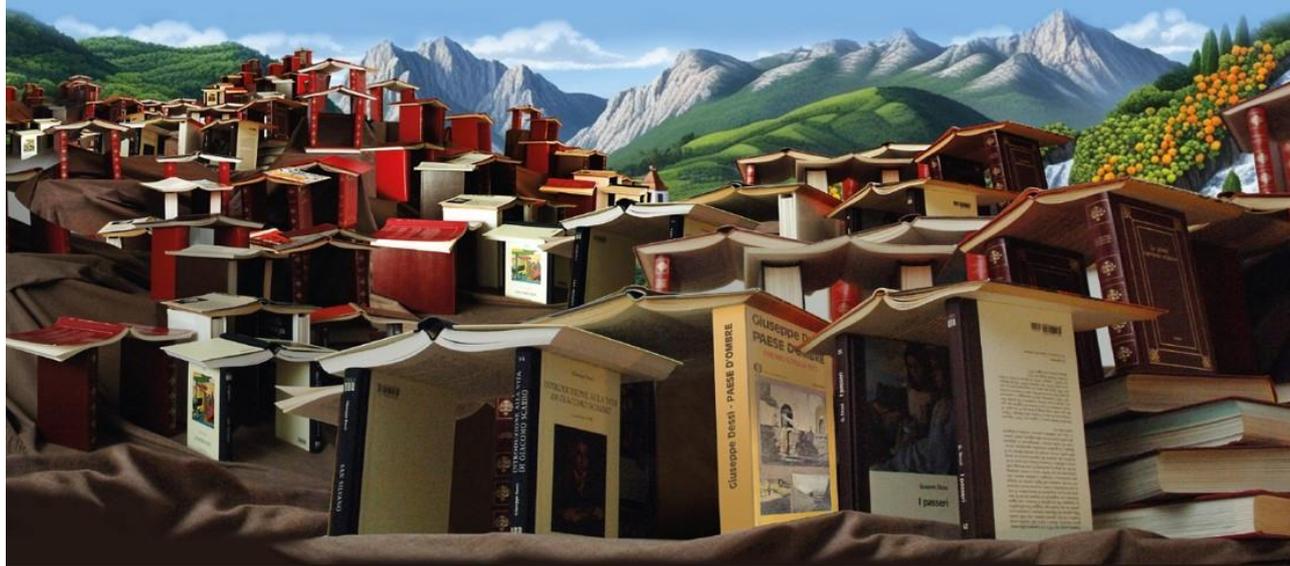




**I.C. Loru-Dessi**  
[www.iclorudessi.edu.it](http://www.iclorudessi.edu.it)  
**VILLACIDRO**

## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA - A.S.2024-25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A.LORU -DESSI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008600** del **20/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 222** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 225** Attività previste in relazione al PNSD
- 232** Valutazione degli apprendimenti
- 249** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 259** Modello organizzativo
- 263** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 265** Reti e Convenzioni attivate
- 272** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri alunni è piuttosto eterogeneo. Una buona parte delle famiglie è attenta ai bisogni educativi dei propri figli e costituisce una risorsa per la scuola in quanto garantisce la propria attiva partecipazione. Anche la popolazione scolastica risulta piuttosto eterogenea. La maggior parte degli alunni partecipa proficuamente al dialogo educativo. Nella nostra istituzione scolastica non si registra una presenza significativa di studenti con cittadinanza non italiana.

#### Vincoli:

Nella nostra istituzione scolastica sono presenti diversi alunni in situazione di svantaggio socio-economico. E' evidente che provenire da un contesto socio-economico e culturale svantaggiato costituisce un forte vincolo e influisce in modo negativo nel processo di crescita dei bambini e dei ragazzi.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Villacidro, con circa 13 060 abitanti, è il centro più popoloso del Medio Campidano. L'economia, da sempre a vocazione agro-pastorale, alla fine degli anni sessanta cominciò a vivere un periodo di sviluppo industriale che si rivelò effimero. Oggi gli spazi abbandonati dalle industrie dismesse sono stati ripopolati da piccole e medie imprese, molte delle quali a vocazione agroalimentare e da centri di distribuzione e commerciali. Una risorsa importante per il nostro territorio è costituita indubbiamente dal vasto patrimonio ambientale. Nel territorio sono presenti diverse risorse e competenze utili per la scuola: i servizi sanitari quali la Neuropsichiatria infantile, i centri riabilitativi che seguono gli alunni con bisogni educativi speciali, il Consultorio familiare e il Setd, numerose associazioni sportive e di volontariato, le Parrocchie e la Fondazione "G. Dessì" che promuove diversi eventi culturali rivolti anche agli alunni e percorsi formativi destinati agli insegnanti. Il Comune di Villacidro garantisce la manutenzione degli edifici scolastici, il servizio mensa e il servizio di assistenza educativa specialistica. La scuola collabora attivamente con l'Informagiovani, i Servizi sociali e il Servizio educativo.

#### Vincoli:

Come si evince dalla tabella sopra riportata il tasso di disoccupazione in Sardegna nel 2024 era del



10,1%, in Sardegna. Nel nostro territorio numerose famiglie vivono in una situazione economica precaria, questo aspetto costituisce un forte vincolo ed influisce in modo estremamente negativo anche nel processo di crescita dei bambini e dei ragazzi.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le risorse disponibili sono quelle messe a disposizione dalla Comunità Europea, dallo Stato, dalla Regione Sardegna e dal Comune di Villacidro. La scuola si attiva per ricevere ulteriori finanziamenti. Sono in attuazione i progetti PNRR Next generation classroom, PNRR per il contrasto della dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali e PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Gli elementi che garantiscono la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche non risultano pienamente adeguati. In alcuni plessi sono presenti gli ascensori per accedere al primo piano ma non tutti utilizzabili. Tutte le classi sono dotate di LIM o display touch e di un PC. Le dotazioni digitali e gli arredi saranno ulteriormente implementate grazie al progetto PNRR Next generation classroom. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, in ogni classe, su richiesta dei docenti, è presente un pc per gli alunni con bisogni particolari. La scuola secondaria è dotata di un laboratorio linguistico. Le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado sono dotate di laboratori informatici-multimediali e di laboratori informatici mobili. Nel nostro istituto sono presenti inoltre varie palestre e biblioteche.

##### Vincoli:

Risultano da potenziare le competenze digitali e tecnologiche dei docenti per un uso maggiormente efficace e proficuo della strumentazione in dotazione alla scuola.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Per quanto riguarda le caratteristiche degli insegnanti si rileva che la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Dall'analisi dei dati sulla distribuzione degli insegnanti per fasce d'età emerge un corpo docente con un'età media in linea con il dato nazionale e regionale. Il personale ha elevate competenze professionali, possiede numerosi titoli (lauree, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento e certificazioni in ambito linguistico e informatico), partecipa frequentemente a momenti di aggiornamento professionale promossi dalla scuola, nel territorio e a livello nazionale e ha maturato notevole esperienza nei seguenti settori: sociopsicopedagogico, ambientale, letterario, teatrale, musicale, artistico, delle nuove tecnologie e dell'educazione alla salute.



Vincoli:

L'insularità in genere limita e talvolta pregiudica la possibilità, per i docenti, di partecipare a momenti formativi di particolare interesse che si organizzano in altre Regioni della penisola. Permane, anche se in progressiva diminuzione, una quota minima di docenti di sostegno non specializzati.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. A.LORU -DESSI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC895007
Indirizzo	VIA CAVOUR N. 36 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Telefono	070932030
Email	CAIC895007@istruzione.it
Pec	CAIC895007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.iclorudessi.edu.it/">https://www.iclorudessi.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### VIA FARINA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA895014
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 2 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Togliatti 2 - 09039 VILLACIDRO SU</li></ul>

#### VIA MELIS INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA895025
Indirizzo	VIA G.B. MELIS, 7 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO



Edifici

- Via G.B. Melis snc - 09039 VILLACIDRO SU

## VIA I MAGGIO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA895036
Indirizzo	VIA NAZIONALE, 337 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

## VIA CAVOUR INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA895047
Indirizzo	VIA CAVOUR, 1 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

## VIA FARINA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE895019
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 2 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

Edifici

- Via Togliatti 2 - 09039 VILLACIDRO SU

Numero Classi	16
Totale Alunni	265

## VIA CAVOUR PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE89502A
Indirizzo	VIA CAVOUR, 36 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Numero Classi	7



Totale Alunni 106

### VIA TIRSO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE89503B

Indirizzo VIA TIRSO, 57 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

Numero Classi 7

Totale Alunni 93

### VIA CAGLIARI PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE89504C

Indirizzo VIA CAGLIARI, 253 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

Numero Classi 4

Totale Alunni 46

### A. LORU - (VILLACIDRO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM895018

Indirizzo VIA GRAZIA DELEDDA , N.3 VILLACIDRO 09039  
VILLACIDRO

Numero Classi 23

Totale Alunni 346

## Approfondimento

---



## ***INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO***

L'Istituto Comprensivo "A. Loru - Dessì" è nato in seguito al Piano regionale per il dimensionamento scolastico del 2024, con la fusione degli ormai "ex" istituti comprensivi presenti nel Comune di Villacidro in precedenza denominati: "Istituto Comprensivo n. 1 - A. Loru" e "Istituto Comprensivo n. 2 - Dessì". La nuova istituzione ha preso avvio in data 01-09-2024 e ha raccolto le precedenti eredità e le esperienze maturate negli anni dei tre diversi ordini di scuola presenti: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. La Scuola Primaria è articolata nell'opzione del tempo ordinario e del tempo pieno. La Scuola secondaria di 1° grado si articola in tempo ordinario e tempo prolungato; inoltre è attivo il corso ad indirizzo musicale, con prova orientativo-attitudinale in ingresso.

Si specifica che la Scuola Secondaria di primo grado (nel presente documento indicata con la denominazione "A. LORU" (VILLACIDRO) Codice CAMM895018 Indirizzo VIA GRAZIA DELEDDA 3) è attualmente dislocata nei plessi di Via Stazione 25, Via Farina e Via Cagliari. La sede di Via Grazia Deledda è attualmente chiusa per ristrutturazione.

## **FORMAZIONE CLASSI**

### ***Criteri per la formazione delle classi***

Nella formazione delle classi si dovranno garantire due aspetti generali:

- Eterogeneità all'interno di ciascuna classe.
- Omogeneità tra le classi.

Si terrà conto dei seguenti aspetti:

- Indicazioni delle famiglie sul modulo orario scelto.
- Omogeneità nel rapporto tra maschi e femmine.
- Livello di competenze acquisite.
- Difficoltà sociali e relazionali.
- Equa distribuzione tra alunni BES, ripetenti e disabili.
- Mantenimento di un piccolo numero di alunni proveniente dalla stessa classe.
- Preferenza, espressa dai genitori, di un compagno purché la scelta sia reciproca e tenga conto



dei precedenti criteri.

Verranno presi in considerazione:

- Documenti ufficiali di valutazione.
- Valutazioni sintetiche espresse dagli insegnanti durante incontri formali fra docenti dei due ordini di scuola

Gli alunni ripetenti saranno iscritti alla classe della sezione già frequentata salvo particolari situazione legate all'equilibrio tra le classi o a documentate incompatibilità.

### ***Criteri per la formazione delle classi ad indirizzo musicale***

Per l'accesso ai percorsi a indirizzo musicale è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Commissione, come da regolamento. Della Commissione fanno parte il Dirigente scolastico o un suo delegato, un docente di musica dell'istituto e i quattro docenti di strumento. La commissione provvederà a stilare apposita graduatoria seguendo i criteri di assegnazione dei punteggi, dell'assegnazione dello strumento e di eventuali ripescaggi come specificato all'interno del regolamento.

Il numero di alunni ammessi a frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore. Il numero massimo di alunni che possono far parte dello stesso gruppo classe è di n. 24 (sei per strumento). Una volta ammessi al Percorso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi degli alunni e costituisce materia d'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

### **ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti alle classi è di competenza del Dirigente Scolastico, il quale considera innanzitutto le esigenze degli alunni e la necessità di armonizzare la dotazione organica dei diversi ordini di scuola.

Il Dirigente adotta i seguenti criteri:



- Continuità didattica
- Passaggio, di norma, dei docenti delle classi in uscita alle classi prime
- Presenza di particolari e specifiche esigenze
- Desiderata

### **ISCRIZIONI, ANTICIPI, ISCRITTI IN ECCEDEXZA**

#### ***Modalità di iscrizione***

***Le iscrizioni alle Scuole dell'infanzia*** si effettuano presentando la domanda cartacea presso gli Uffici di segreteria della nostra istituzione scolastica.

***I moduli possono essere ritirati in Segreteria o scaricati dal sito web della scuola***

***Le iscrizioni alle classi prime della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado potranno essere effettuate esclusivamente on line.***

#### ***Accesso al nuovo sistema di iscrizioni on line***

Al fine di favorire le iniziative di orientamento delle scuole e offrire un servizio utile per le famiglie, da quest'anno è stata messa a disposizione la **Piattaforma Unica** <https://unica.istruzione.gov.it/it>, punto di accesso unico per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero.

***All'interno della Piattaforma Unica è presente il nuovo punto di accesso alle iscrizioni on line, con tutte le informazioni utili per la procedura ("Iscrizioni").***

Sono inoltre presenti specifiche sezioni per accompagnare le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso formativo e professionale successivo.

***I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale*** (affidatari, tutori) ***possono accedere al sistema di iscrizioni on line all'interno della Piattaforma Unica, sezione "Orientamento"*** <https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>, ***utilizzando le proprie credenziali*** SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

All'atto dell'iscrizione i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale rendono le informazioni



essenziali relative all'alunno/studente per il quale è richiesta l'iscrizione (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dalla scuola prescelta.

***Nella domanda di iscrizione è necessario inserire il codice identificativo della scuola scelta.***

### ***Inserimento alunni anticipatari***

#### Scuola dell'infanzia

Premesso che l'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89:

- a) alla disponibilità dei posti;
- b) all'accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

I bambini anticipatari saranno ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre purché autonomi. Nello specifico è richiesto un sufficiente grado di autonomia, relativamente all'uso dei servizi e alla consumazione del pasto, che verrà accertata dagli insegnanti attraverso specifici incontri con le famiglie e durante il primo periodo di inserimento. L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari avverrà in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie. Nel primo periodo di accoglienza (fino all'avvio del servizio mensa) l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile e gli stessi frequenteranno per un tempo adeguato alle loro esigenze. Il tempo scuola sarà progressivamente ampliato sulla base delle valutazioni che le docenti effettueranno sull'inserimento e sul livello di autonomia individuale raggiunto. Successivamente, all'avvio del servizio mensa, la frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo turno antimeridiano fino al compimento del terzo anno d'età. A partire dal compimento del terzo anno di età i bambini anticipatari possono frequentare la



scuola dell'infanzia per l'intera giornata, tranne nei casi in cui non si valuti l'opportunità di una frequenza per 25 ore settimanali (con servizio mensa incluso) come previsto dell'art. 2 comma 5 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, che prevede "Permane la possibilità, prevista dalle norme vigenti, di chiedere, da parte delle famiglie, un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali."

#### Scuola primaria

Possono essere iscritti anticipatamente i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

#### ***Accoglimento di eventuali richieste d'iscrizione in eccedenza***

Nel caso di impossibilità di accogliere tutte le richieste di iscrizione o, per la scuola dell'infanzia, di assegnare il plesso richiesto, si procede alla formulazione di apposita graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- Alunni provenienti dallo stesso Istituto Comprensivo;
- Fratelli già frequentanti lo stesso Istituto Comprensivo o lo stesso plesso;
- Vicinanza al plesso richiesto all'atto dell'iscrizione;
- Estrazione a sorte a parità dei precedenti criteri.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	2
	Cucina	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
<b>Aule</b>	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro	6
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
	Giardini e cortili	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	167
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	LIM e Display touch presenti nelle	50



aule



## Risorse professionali

Docenti	189
Personale ATA	38

### Approfondimento

---

#### *Risorse professionali*

Il nostro Istituto si caratterizza per un'alta percentuale di personale docente stabilizzato che garantisce un adeguato supporto anche ai docenti precari. Il confronto fra gli stessi permette lo scambio di buone prassi e un costante arricchimento in tema di esperienze. L'inserimento di nuove professionalità è considerato uno stimolo per una progettazione innovativa e costantemente aggiornata. I dati sulle risorse professionali non sono stati aggiornati dal sistema e non sono modificabili, pertanto non risultano attendibili.





## Aspetti generali

Gli aspetti generali e le priorità strategiche dell'istituto seguono la finalità di promuovere il successo formativo di tutte le alunne e tutti gli alunni attraverso la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di percorsi formativi di qualità, equi ed inclusivi. L'Istituto Comprensivo "A. Loru -Dessi", seguendo le pregresse esperienze delle due istituzioni che ne hanno preceduto la nascita, mira a garantire opportunità formative in grado di promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno in tutte le sue dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale) e organizza ambienti educativi e di apprendimento in cui ciascun alunno/a possa esprimere le proprie potenzialità. Noi intendiamo il servizio scolastico come un sistema formativo integrato, in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mantenendo una forte connessione educativa e culturale con le famiglie e il contesto socio-ambientale del territorio e nel rispetto delle richieste ministeriali, intendiamo offrire percorsi formativi realizzabili in base alle risorse e coerenti con i bisogni rilevati. La nostra Vision è quella di offrire ambienti di apprendimento che consentano a tutte le alunne e a tutti gli alunni di sviluppare le proprie potenzialità in un sereno e graduale percorso di crescita che favorisca la conoscenza di sé e il rapporto con gli altri. La nostra Mission si basa sulla consapevolezza che la scuola dell'autonomia deve perseguire il successo formativo, inteso come "pieno sviluppo della persona umana" nell'ottica della formazione integrale dell'individuo, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni e nella valorizzazione delle diversità. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni si sceglieranno obiettivi e percorsi personalizzati; grazie all'autonomia scolastica si adotteranno formule curricolari e modulari flessibili, i cui esiti saranno oggetto di periodica valutazione. La valutazione assumerà una valenza formativa, infatti, attraverso la metodologia e didattica del problem-solving, del brainstorming, del cooperative learning, del service learning per individuare le strategie utili a favorire i processi di apprendimento. Riteniamo fondamentale far acquisire a tutti gli alunni gli strumenti necessari per esercitare una cittadinanza attiva e pensiamo che essa possa essere esercitata acquisendo buone competenze di base in particolare nella lingua italiana, nella lingua inglese e nell'area logico-matematica e scientifica. Siamo convinti che altrettanto importante sia l'acquisizione delle competenze trasversali, delle life skills nell'ottica del longlifelearning. L'istituto ha individuato obiettivi e priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche, musicali e artistiche, allo sviluppo delle competenze digitali e in materia di cittadinanza attiva, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale e alla promozione delle eccellenze. Per tali obiettivi formativi prioritari si rimanda alla sezione "Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma7 L.107/15)". Vision e mission dell'istituto vengono condivise a inizio anno con i vari stakeholders della



comunità educante e del territorio. Nelle prime settimane dell'anno scolastico si definiscono responsabilità di gestione, compiti ai docenti, al personale ATA, ai genitori, alle alunne e agli alunni, sentite le proposte emerse in sede di Collegio dei Docenti con le direttive della Dirigenza Scolastica. Nelle riunioni collegiali vengono individuati i collaboratori, i gruppi di lavoro, le funzioni strumentali, i referenti di progetto e il digital team (o altri team ad hoc a seconda dell'esigenza dell'istituto). Il Collegio dei Docenti, sentite le proposte emerse nelle riunioni collegiali, sotto la guida del Dirigente Scolastico elabora un piano annuale delle attività al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati per i vari ordini di scuola. L'istituto utilizza forme di valutazione (interna ed esterna) e forme di autovalutazione e monitoraggio, anche con questionari rivolti ad alunni e famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti dell'istituto sono individuati a inizio anno scolastico.

L'I. C. "A.Loru -Dessi" ha elaborato durante il corrente anno scolastico un nuovo assetto legato alla regolamentazione interna ed esterna. Il Regolamento generale e i Regolamenti specifici di settore per l'anno scolastico 2024/2025 elaborati dalla Commissione Regolamenti sono visionabili nella sezione ad hoc del sito della scuola: <https://www.iclorudessi.edu.it/>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

#### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024-2025.

#### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Programmare prove strutturate con le stesse modalità delle prove nazionali.

### Traguardo

Conseguire risultati attendibili ed omogenei in tutte le classi, migliorando le medie.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Attivare dei percorsi formativi per innovare la metodologia didattica.**

---

Grazie al finanziamento dei progetti PNRR potranno essere avviati importanti percorsi formativi rivolti ai docenti per migliorare la metodologia didattica.

Nello specifico attraverso il progetto PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - saranno realizzati dei percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Con le risorse del progetto PNRR Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - saranno attivati dei percorsi formativi finalizzati a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale per migliorare gli apprendimenti degli alunni e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze



## Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Programmare prove strutturate con le stesse modalità delle prove nazionali.



## Traguardo

Conseguire risultati attendibili ed omogenei in tutte le classi, migliorando le medie.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il Curricolo verticale integrandolo con le competenze chiave europee trasversali alle diverse discipline scolastiche.

---

Raggiungere risultati sempre più alti nelle competenze chiave europee.

---

Migliorare i livelli di competenze in tutte le discipline ed in maniera trasversale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado utilizzando i fondi del PNRR Scuola 4.0 a tal fine destinati.

---

Attivare dei percorsi formativi per innovare la metodologia didattica.

---

Raggiungere risultati più alti degli anni precedenti.

---



## Attività prevista nel percorso: Realizzazione percorsi formativi di lingua e metodologia (inglese) per docenti

---

Descrizione dell'attività	Con i fondi del PNRR sono in corso percorsi formativi di inglese per quanto riguarda il livello B1, B2 e cilil.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabile del gruppo di lavoro incaricato della progettazione dei percorsi formativi di lingua e metodologia (inglese).
Risultati attesi	Il risultato atteso è che almeno 10 docenti acquisiscano una preparazione adeguata per sostenere una certificazione linguistica al livello successivo a quello di partenza.

## Attività prevista nel percorso: Realizzazione percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali del personale

---



## scolastico

---

Descrizione dell'attività	Percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali attraverso i fondi del PNRR,
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile del gruppo di lavoro incaricato della gestione tecnica del progetto
Risultati attesi	Il miglioramento delle competenze digitali dei docenti al fine di favorire lo sviluppo di un sistema di didattica digitale integrata e il processo di transizione digitale del personale scolastico.  Si attende la pubblicazione delle istruzioni operative per definire quantitativamente i target da raggiungere.

## Attività prevista nel percorso: Laboratori di robotica

---

Descrizione dell'attività	Realizzare laboratori di robotica con fondi regionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Esperti esterni

Risultati attesi

Rendere la didattica sempre più innovativa.

## ● **Percorso n° 2: Innovazione degli ambienti educativo-didattici e di apprendimento**

---

Innovare gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado utilizzando i fondi del PNRR Scuola 4.0 a tal fine destinati.

Ampliare le azioni di innovazione degli ambienti di apprendimento, già avviate nella scuola dell'infanzia, attraverso le risorse del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado utilizzando i fondi del PNRR Scuola 4.0 a tal fine destinati.

---

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di ambienti di

---



## apprendimento innovativi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Scuola dell'infanzia: Coordinatrice del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" in collaborazione con il gruppo di lavoro. Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: Progettista tecnico degli ambienti e degli spazi e Progettista metodologico - didattico dei nuovi ambienti
Risultati attesi	Nel corrente anno scolastico si concluderanno le consegne delle dotazioni digitali e degli arredi acquistati con le risorse del progetto PON per la scuola dell'infanzia e il progetto PNRR Scuola 4.0. Saranno quindi allestiti e utilizzati gli spazi e gli ambienti di apprendimento innovativi progettati.

### ● **Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione**

---

Utilizzare l'organico di potenziamento, per garantire ore di compresenza fra insegnanti e incrementare gli interventi di recupero e potenziamento individualizzati o in piccoli gruppi.

Utilizzare le risorse del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali per attuare interventi integrati e sinergici per il miglioramento delle competenze di base e trasversali degli alunni della scuola secondaria di I grado in situazione di fragilità negli apprendimenti.



Se il progetto regionale Progressi verrà finanziato, utilizzare i docenti aggiuntivi per la scuola secondaria e i pedagogisti per la scuola primaria per l'attuazione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento delle competenze di base e del metodo di studio degli alunni che non hanno ancora raggiunto le competenze attese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare l'organico di potenziamento per garantire ore di compresenza dei docenti e incrementare gli interventi di recupero individualizzati o in piccoli gruppi.

---

Contrastare la fragilità negli apprendimenti degli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso l'attuazione delle progettualità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la riduzione dei divari territoriali.

---

Attivare percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare.

---

Attività prevista nel percorso: Interventi per il miglioramento delle competenze di base e trasversali degli alunni in situazione di fragilità negli apprendimenti

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare: Responsabili di plesso della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado; Progetto PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali: Componenti del Gruppo di lavoro incaricato; Progetto Progressi (se verrà finanziato): Referenti di progetto
Risultati attesi	<p>Attraverso l'organico potenziato, le progettualità del PNRR per il contrasto della dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali e, se il progetto regionale Progressi verrà finanziato, i docenti aggiuntivi per la scuola secondaria di I grado e i pedagogisti per la scuola primaria, si garantiscono ore di compresenza fra gli insegnanti, si incrementano gli interventi individualizzati per il recupero e il potenziamento e si sviluppano specifici percorsi finalizzati al miglioramento delle competenze di base e trasversali degli alunni in situazione di fragilità negli apprendimenti.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base in italiano, matematica e inglese</li><li>• miglioramento delle competenze trasversali</li><li>• miglioramento del metodo di studio</li><li>• miglioramento dei risultati scolastici a garanzia del successo formativo</li></ul>



- innalzamento dei voti
- miglioramento dei processi di inclusione e potenziamento delle opportunità formative rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Dal corrente anno scolastico, come previsto nelle azioni strategiche del nostro Istituto, il Curricolo verticale è stato integrato con le competenze trasversali e incentrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, competenze fondamentali per lo sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale. La riflessione interna sul curricolo continuerà a coinvolgere tutta la comunità professionale e continueranno gli incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria. In relazione al Curricolo la scuola continuerà ad elaborare e sperimentare percorsi e UDA interdisciplinari inerenti alle competenze di cittadinanza e a promuovere interventi incisivi per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni.

Si evidenzia inoltre che sono stati finanziati i seguenti progetti:

- ***PNRR Investimento 3.2 - Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation Classrooms***
- ***PNRR Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie e alla lotta alla dispersione scolastica"***
- ***PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023).***
- ***PNRR Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.***

Negli ultimi anni per poter favorire l'adozione di una didattica innovativa sono stati attivati diversi corsi di formazione rivolti agli insegnanti. Nello specifico sono state attuate le unità formative di seguito indicate: Flipped classroom, Apprendimento cooperativo in classe, Didattica per competenze, Nuove tecnologie per la didattica. Ulteriori opportunità formative per l'innovazione della didattica saranno proposte anche nel corso di questo triennio anche grazie al finanziamento dei suddetti progetti PNRR.



## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le pratiche metodologiche più innovative (*flipped classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning*), costituiscono un importante supporto alla didattica.

Nella scuola secondaria di I grado, nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia si conducono attività per piccoli gruppi e interventi individualizzati utilizzando varie metodologie innovative nei laboratori a disposizione ponendo al centro gli alunni col loro impegno attivo e promuovendo un apprendimento cooperativo.

Fra le azioni strategiche che il nostro Istituto ha portato avanti c'è sicuramente quella di revisione del Curricolo verticale, integrato con le competenze trasversali e incentrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, competenze fondamentali per lo sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale. La riflessione interna sul curricolo continuerà a coinvolgere tutta la comunità professionale e continueranno gli incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria.

In relazione al Curricolo la scuola continuerà ad elaborare e sperimentare percorsi e UDA interdisciplinari inerenti le competenze di cittadinanza e a promuovere interventi incisivi per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Creat(t)ivi digitali

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di ambienti “tradizionali” in spazi di apprendimento innovativi, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, attraverso la progettazione di nuovi scenari di apprendimento per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che consentano l'adozione di una didattica sempre più inclusiva. L'azione punta a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento “ibridi”, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali. Si vuole pertanto favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di alunne e alunni, la collaborazione e l'interazione fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica. Il progetto promuove inoltre il potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

## Importo del finanziamento

€ 121.680,62

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: Dessì 4.0: la scuola di tutti e di ciascuno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto è destinato ad allestire ambienti di apprendimento innovativo, attraverso la rielaborazione dello spazio fisico con arredi mobili e modulari. Questi ambienti, utilizzando i vantaggi del digitale, saranno progettati per incoraggiare la creatività, la collaborazione degli studenti, e per aiutarli a sviluppare competenze chiave come il pensiero critico, la risoluzione dei



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

problemi, la comunicazione efficace e il pensiero computazionale. Gli strumenti dell'ambiente didattico digitale aiuteranno la progettazione formativa destinata agli allievi e assicureranno il loro successo formativo. La scuola predisporrà misure di addestramento all'utilizzo dei devices.

## Importo del finanziamento

€ 117.624,60

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Centra il tuo futuro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il nostro Istituto in considerazione degli esiti negli apprendimenti dei nostri alunni, in particolare di quelli che hanno evidenziato situazioni di fragilità, e in funzione degli obiettivi programmati



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nel PTOF, si propone di progettare tre linee di intervento. Attraverso queste azioni si intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica, inevitabile e triste conseguenza di lacune mai colmate e talvolta di un malessere vissuto nei confronti dell'esperienza scolastica. A tal proposito, si definirà un'offerta formativa in grado di intercettare esigenze diversificate, riconoscendo le peculiarità di ciascun alunno, in modo da favorire la piena inclusione e il benessere personale e scolastico. Per raggiungere queste finalità, in sinergia e collaborazione con i servizi territoriali, si potranno definire percorsi nuovi, coerenti con gli iter progettuali da realizzare. La prima linea, che coprirà almeno il 30% dell'importo finanziato, sarà strutturata in percorsi di mentoring e orientamento, e sarà riservata agli alunni individuati come maggiormente a rischio di dispersione, in riferimento ai dati Invalsi e/o a rilevazioni atte a individuare condizioni di svantaggio socio-culturale e cognitivo. Si tratta di un percorso uno a uno, offerto da una figura professionale interna o esterna alla scuola che si occupi di sostenere, motivare, orientare, fornendo modalità efficaci per la conoscenza del "sé" e una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e propensioni. La seconda linea sarà caratterizzata da percorsi di potenziamento e recupero in italiano e matematica e indirizzata ad alunni che hanno manifestato un'evidente difficoltà nella didattica curricolare. Essa avrà come obiettivo allineare le competenze di base per un proseguimento degli studi efficace e positivo. La terza, che si realizzerà attraverso dei laboratori co-curricolari, mirerà a sviluppare nei ragazzi più fragili un maggiore coinvolgimento emotivo nei confronti dell'Istituzione scolastica, valorizzando le inclinazioni individuali e declinandole in abilità trasversali. Si intende, infatti, favorire l'espressione delle attitudini personali, perché possano essere riconosciute e condivise all'interno di un progetto sinergico e inclusivo. Le tre percorsi formativi potranno intersecarsi tra loro nei casi in cui si ritenga di dover adottare un'azione combinata che accompagni e guidi i ragazzi in più ambiti, per una maggiore efficacia dell'intervento.

### Importo del finanziamento

€ 62.344,77

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

## ● Progetto: IL FUTURO DELLA SCUOLA E' LA SCUOLA DEL FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di ampliare il tempo educativo attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori per più giornate e non solo in orario curricolare, mediante la programmazione di percorsi di mentoring e orientamento (anche in orario curricolare), formativi per il potenziamento della lingua inglese (personalizzazione degli apprendimenti, tutoraggio e didattica laboratoriale), laboratoriali co-curricolari (teatro e musica) e di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Nel dettaglio, i percorsi di mentoring e orientamento saranno disponibili sia in orario curricolare che extra curricolare, curati da esperti esterni. I percorsi di potenziamento della lingua inglese, curati da un docente interno o esterno alla scuola, si baseranno sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e su una didattica di tipo laboratoriale, per cercare di rimediare al gap creatosi in questi ultimi due anni. I laboratori co-curricolari, progettati per motivare a "vivere" la scuola come un ambiente piacevole, oltre che educativo e formativo, coinvolgeranno le alunne e gli alunni in un percorso dove i discenti dovranno confrontarsi non solo con il mezzo teatrale, ma anche quello musicale, quest'ultimo teso alla scoperta e alla commistione di generi differenti dal pop al rock, al classico. La struttura del progetto, caratterizzata da una molteplicità espressiva e realizzativa (con l'utilizzo di mezzi digitali) e dalla partecipazione condivisa, ha una duplice valenza: da una parte



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

vuole fornire stimoli concreti e prospettive altre nel modo di affrontare la didattica legata all'apprendimento dei classici (teatrali e musicali) e dall'altra si pone l'obiettivo di costruire rapporti collaborativi paritari tra i partecipanti a prescindere dalle differenze di genere, facendo sì che "maschile" e "femminile" divengano termini meramente "biologici" e non identificabili con maggiori o minori capacità espressive e/o artistico-creative. I laboratori di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, tenuti da docenti esterni, si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico, calendarizzando gli interventi con gli stessi genitori per garantirne la frequenza e l'efficacia. Saranno affrontate diverse tematiche per ottimizzare la relazione educativa scuola-famiglia: situazioni di disagio, malessere, la cultura della cura educativa e del rispetto verso ogni bambino, i temi dell'attaccamento e dello svincolo, della devianza e della marginalità, degli stili di insegnamento e della gestione d'aula, degli stili educativi e genitoriali, della costruzione del legame educativo.

### Importo del finanziamento

€ 53.731,44

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

## ● Progetto: I SOGNI CAMBIANO IL MONDO

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto " I sogni cambiano il mondo" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR.

### Importo del finanziamento

€ 68.509,89

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

## ● Progetto: Il CORAGGIO DI SOGNARE



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto " IL CORAGGIO DI SOGNARE" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. 2. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo.

## Importo del finanziamento

€ 64.660,35

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	76.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

## ● Progetto: Digital education and English for everyone

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto "Digital education and English for everyone" mira a promuovere la transizione digitale nella didattica nell'organizzazione scolastica attraverso l'implementazione di percorsi formativi dedicati al personale scolastico. Il target del progetto include dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti e personale educativo. Gli obiettivi chiave del progetto sono: Sviluppo di Competenze Digitali: Fornire al personale scolastico le competenze digitali necessarie per abbracciare le nuove tecnologie e integrarle in modo efficace nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Allineamento con i Quadri di Riferimento Europei: Garantire la coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, nell'ambito educativo. Rispetto del Target M4C1-13: Conformarsi agli standard M4C1-13, assicurando che i percorsi formativi siano mirati e rispondano alle esigenze specifiche del personale scolastico coinvolto. Approccio Integrato: Adottare un approccio integrato che includa moduli formativi su tematiche quali la progettazione di lezioni digitali, la gestione delle risorse digitali, la sicurezza informatica e la valutazione delle competenze digitali degli studenti. Metodologie Interattive e Pratiche: Implementare metodologie interattive e pratiche, incluse simulazioni, workshop, e scambio di best practices, per garantire un apprendimento efficace e concreto. Supporto continuo: Offrire supporto continuo al personale scolastico durante e dopo i percorsi formativi, attraverso piattaforme online, sessioni di coaching e risorse didattiche digitali. Valutazione e Monitoraggio: Implementare un sistema di valutazione e monitoraggio per valutare l'efficacia dei percorsi formativi e apportare eventuali miglioramenti in corso d'opera. Il progetto si propone di trasformare le scuole in ambienti digitalmente competenti, consentendo al personale scolastico di guidare con successo la transizione digitale e fornire un'istruzione di qualità nel contesto sempre più digitalizzato del XXI secolo.

### Importo del finanziamento

€ 43.929,86

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0

## ● Progetto: In viaggio verso l'innovazione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

L'evoluzione tecnologica continua a trasformare rapidamente le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento e l'organizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche. Questo progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione amministrativa, previsti e finanziati all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La transizione digitale favorirà la costruzione di una scuola più innovativa sia nelle competenze che nelle infrastrutture.

### Importo del finanziamento

€ 52.393,42

### Data inizio prevista

06/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Imparare facendo con nuovi siSTEMi e nuovi linguaggi

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo n° 1 Antioco Loru, composto da due plessi per la scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, è da alcuni anni impegnato nell'innovazione della metodologia didattica, partendo dalla constatazione che le nuove generazioni sono fortemente cambiate e l'approccio "smart" che la quotidianità ci propone, pervade fortemente il contesto nel quale crescono alunne e alunni della fascia di età 3-14 anni. Appare evidente che occorra affrontare la didattica del terzo millennio capendo questo contesto e attuare un cambio di paradigma, consolidando un modello di scuola non centrata sull'insegnamento ma sull'apprendimento degli alunni. L'esperienza della pandemia ha profondamente inciso su abitudini e capacità di confronto sociale. Ricerche scientifiche in ambito sociale e neuroscientifico dimostrano come i cosiddetti "nativi digitali" abbiano modi di rapportarsi all'apprendimento diversi da quelli del passato e che occorra lavorare sul concetto di responsabilizzazione dell'alunno, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. A questa sfida così pregnante è possibile rispondere solo adottando un cambiamento nel modo in cui il sapere viene mediato e condiviso. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, etc. punta esattamente a questo tipo di approccio. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo dedicato alle discipline STEM con particolare attenzione alla centralità dell'alunno che diviene parte attiva del processo educativo e non più un mero fruitore. Alunni e alunne sono chiamati a partecipare ad una costruzione condivisa del sapere e delle competenze del fare volte a favorire una crescita personale motivante e strutturata. L'Istituto, grazie alle possibilità offerte anche da precedenti linee di intervento PNRR, ha già avviato questo nuovo percorso e questa nuova opportunità consente ancor più di consolidare esperienze e attività. Il piano dello sviluppo delle competenze linguistiche inoltre andrà a supportare una serie di buone pratiche già presenti nella nostra scuola come progetti di potenziamento linguistico e corsi extracurricolari di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge.

### Importo del finanziamento

€ 73.103,48

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## ● **Progetto: La scienza e la lingua orientano alla scoperta del sè e degli altri**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto si prefigge di sviluppare due assi di competenza necessari per affrontare le sfide del cambiamento sociale, professionale e culturale della società della conoscenza. Il primo asse è quello degli alfabeti scientifici ai quali i giovani devono essere sensibilizzati e motivati, con riferimento alla conoscenza all'approfondimento delle discipline di area scientifica e tecnologica, oltre che digitale e informatica, l'altro asse è quello delle competenze multilinguistiche con una apertura alle culture straniere e alla comunicazione in lingue estere per un più proficuo e efficace inserimento lavorativo. L'impianto di massima del progetto trarrà spunti positivi dalla trasformazione degli ambienti di apprendimento già realizzata con l'investimento 4.1 Classi e Lab 4.0. Questi interventi permetteranno di abilitare una didattica sempre più improntata alla laboratorialità, all'esperienza, alla pratica del compito di realtà, alla scoperta per metodo induttivo, come peraltro suggerito dalle Linee guida per le discipline STEM di cui al DM 184 del 2023. Una didattica foriera di esperienze che maturino competenze trasversali di pianificazione, risoluzione dei problemi e collaborazione, caratteristiche che risultano essenziali in un percorso che miri ad orientare lo studente verso ambiti del sapere scientifico, connesso alla scoperta di visioni culturali mediate da alfabeti stranieri. Alle azioni progettate per gli studenti, si accompagnano azioni mirate al coinvolgimento degli insegnanti in un percorso di aggiornamento delle competenze linguistiche e metodologiche che permettano di innovare la didattica e renderla più vicina alle reali esigenze di un mondo del lavoro proiettato alle professioni del futuro.

### **Importo del finanziamento**

€ 59.736,78



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "A. Loru - Dessì" propone un'offerta formativa orientata alla qualità e all'inclusione, che miri al successo scolastico delle/dei alunne/i con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili e sostenibili, rispettosi dell'ambiente, delle persone e delle generazioni future;
- potenziamento delle competenze musicali e artistiche;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FARINA INFANZIA	CAAA895014
VIA MELIS INFANZIA	CAAA895025
VIA I MAGGIO INFANZIA	CAAA895036
VIA CAVOUR INFANZIA	CAAA895047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FARINA PRIMARIA	CAEE895019
VIA CAVOUR PRIMARIA	CAEE89502A
VIA TIRSO PRIMARIA	CAEE89503B
VIA CAGLIARI PRIMARIA	CAEE89504C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. LORU - (VILLACIDRO)

CAMM895018

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA FARINA INFANZIA CAAA895014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA MELIS INFANZIA CAAA895025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: VIA FARINA PRIMARIA CAEE895019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA CAVOUR PRIMARIA CAEE89502A**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA TIRSO PRIMARIA CAEE89503B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA CAGLIARI PRIMARIA CAEE89504C**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: A. LORU - (VILLACIDRO) CAMM895018 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Educazione Civica

Con il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero con aggiornati nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica. Come affermato all'interno del decreto, le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale. Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale. È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare che le scuole possono e devono utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti. Un'attenzione particolare merita l'Educazione civica anche nella Scuola dell'Infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla «cittadinanza responsabile». Nei campi di esperienza ci sono tutti gli spunti utili per introdurre un discorso di educazione civica relativo ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura ecc. Quindi non vi è bisogno di una modifica sostanziale dell'azione didattica. Attraverso la



mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Il nostro Istituto ha provveduto a rielaborare il CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA il quale si sviluppa su tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

Ai tre nuclei concettuali descritti sopra, pilastro dell'educazione civica, possono esser ricondotte le seguenti tematiche che ne esplicitano l'insegnamento:

- Agenda 2030
- Bullismo
- Cyberbullismo
- Dipendenza dal digitale
- Dipendenza da stupefacenti
- Educazione alimentare
- Educazione al benessere
- Educazione finanziaria (L.21/2024)
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Sport



- Tutela dell'ambiente (soprattutto del mare e delle acque, L.60/2022)
- Violenza contro le donne.

Si veda in allegato il curriculum completo.

## **Allegati:**

Curricolo ED. CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. A.LORU -DESSI'

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il **Curricolo dell'Istituto** nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova il suo sviluppo integrale in tutte le dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale) e che consenta a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità, costruendo progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per la realizzazione dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto, realizzando una continuità orizzontale e verticale al fine di contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

La scuola è riuscita a realizzare un curriculum verticale rispondente alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del contesto territoriale, condividendo i processi di progettazione e valutazione.

All'interno dell'Istituto i tre ordini di scuola hanno elaborato un proprio curriculum a partire dalle linee guida ministeriali. La riflessione interna sul curriculum ha coinvolto una parte consistente della comunità professionale. Sono stati effettuati incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria per la costruzione del curriculum verticale: sono stati definiti gli obiettivi disciplinari e i traguardi di competenza per anno di corso e, di conseguenza, i traguardi di competenza in uscita per ciascun ordine.

Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato elaborato il curriculum verticale di educazione civica.



Nel corrente anno scolastico si conclude anche il processo di revisione e integrazione del Curricolo verticale con le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, competenze trasversali fondamentali per lo sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale. Sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado si progettano percorsi comuni, prove di ingresso, verifiche intermedie e finali per classi parallele. Il progetto di Istituto finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa è fulcro di una vasta gamma di attività laboratoriali per le quali alunni e famiglie esprimono molta soddisfazione. Inoltre la scuola riesce a garantire un elevato numero di progetti che coinvolgono attivamente gli alunni incoraggiando un atteggiamento positivo nei confronti della conoscenza, stimolando la curiosità e il gusto della scoperta e della conquista.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ BEN-ESSERE**

Attraverso il progetto "**BEN-ESSERE**" (consultabile nella sezione **Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**), la scuola dell'infanzia intende arricchire la propria offerta formativa e promuovere ulteriori iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile al fine di concorrere ad un graduale sviluppo della coscienza della identità personale e della conoscenza di quelle altrui; al riconoscimento e rispetto delle diversità che caratterizzano tutte le persone e alla progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute e del benessere.

Infatti, attraverso il gioco, le attività educative e didattiche e di routine, i bambini vengono guidati nell'esplorazione dell'ambiente naturale e di quello umano in cui vivono, stimolando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Tali attività concrete, attive e operative saranno inoltre integrate con un iniziale approccio



verso le nuove tecnologie, rispetto alle quali i docenti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi ad uso inadeguato ed eccessivo.

In tal modo l'educazione cittadinanza caratterizzerà ogni esperienza dei bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per consentire agli alunni di raggiungere le competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione è stato elaborato il **Curricolo verticale** e sono state dettagliate per singolo anno di corso le competenze disciplinari attese.

Il **Curricolo verticale** elaborato e già sperimentato durante il triennio 2016-2019 ha consentito indubbiamente di migliorare i processi di continuità fra i diversi ordini scolastici e di progettare e attuare unità focalizzate sugli obiettivi e sulle competenze disciplinari. Determinante per il raggiungimento di questi importanti risultati è stato il percorso



compiuto dai docenti riuniti nei dipartimenti disciplinari verticali. In questa sede infatti gli insegnanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi e di condividere la scelta degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza disciplinari da inserire per singolo anno di corso. Il documento elaborato rappresenta ora il punto di riferimento per la stesura delle diverse programmazioni disciplinari.

Dal corrente anno scolastico, come previsto nelle azioni strategiche del nostro Istituto, il **Curricolo verticale** è stato integrato con le competenze trasversali e incentrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, competenze fondamentali per lo sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale. La riflessione interna sul curricolo continuerà a coinvolgere tutta la comunità professionale e continueranno gli incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria. In relazione al Curricolo la scuola continuerà ad elaborare e sperimentare percorsi e UDA interdisciplinari inerenti alle competenze di cittadinanza e a promuovere interventi incisivi per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni.

### [CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE](#)

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Al fine di favorire il raggiungimento delle competenze fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale, come previsto nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, sono stati definiti anche gli obiettivi e le competenze, trasversali alle diverse discipline. Si riportano di seguito **obiettivi e competenze attese** individuati.

- Favorire i processi di auto-orientamento



- Riuscire ad essere consapevoli delle proprie risorse e potenzialità
- Saper leggere e gestire le proprie emozioni
- Riuscire a rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli
- Promuovere il senso di responsabilità individuale e collettivo
- Saper condurre e portare a termine le attività in modo autonomo
- Riuscire ad avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti naturali e sociali
- Saper riconoscere gli atteggiamenti non rispettosi dell'altro e saper assumere comportamenti corretti
- Promuovere la riflessione e la comprensione, non superficiale, della realtà
- Saper pensare in modo analitico e critico
- Saper ricercare significati ed elaborare mappe cognitive
- Stabilire con i genitori rapporti costruttivi e condividere una progettualità comune
- Saper riconoscere nei genitori e negli insegnanti valori condivisi
- Promuovere lo studio delle discipline intese come chiavi interpretative della realtà
- Saper analizzare la realtà attraverso l'integrazione dei punti di vista di discipline diverse
- Promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva
- Saper essere solidali, cooperativi e collaborativi
- Saper riconoscere e rispettare i valori e diritti inviolabili di ogni essere umano sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana



- Sapersi esprimere in lingua italiana, oralmente e per iscritto, in modo corretto e appropriato per poter accedere ai saperi ed esercitare una cittadinanza attiva
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per collegarvi nuovi contenuti
- Saper sistematizzare le nuove conoscenze acquisite ancorandole a quelle già possedute
- Attuare interventi che valorizzino le risorse e le potenzialità di ciascun alunno
- Riuscire ad esprimere le proprie risorse e potenzialità valorizzando i punti di forza e compensando quelli di debolezza
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Saper porsi domande, fare ipotesi e verificarle
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo
- Saper lavorare in gruppo
- Promuovere negli alunni la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Saper riconoscere le difficoltà incontrate nel lavoro scolastico e le strategie più funzionali al loro superamento
- Realizzare percorsi formativi laboratoriali
- Saper progettare e sperimentare percorsi e attività pratico-operative
- Promuovere la frequenza della biblioteca scolastica
- Sapersi orientare fra le diverse produzioni letterarie e saper soddisfare i propri gusti e le proprie preferenze nella scelta dei testi.

La riflessione interna sul curricolo continuerà a coinvolgere tutta la comunità professionale



e continueranno gli incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria per la sua revisione.

### **Attività alternative all' IRC**

- Attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato (es. Temi base dell'educazione alla cittadinanza);
- Aspetti di cittadinanza (il "mondo" delle regole, diritti e doveri, legalità, giustizia, ecologia, intercultura, affettività, riferimenti alla Costituzione italiana e documenti sui diritti umani);
- Valori e virtù umane che concorrono allo sviluppo del bene comune nella convivenza civile e alla promozione umana (amicizia, solidarietà, diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente);
- Personaggi esemplari che incarnano valori di legalità, responsabilità, difesa dei diritti, promozione umana: modelli culturali da cui prendere esempio;
- Attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente;
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica

### **Accoglienza, Continuità e Orientamento**

Il **progetto continuità** nella nostra scuola è sempre stato un filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi legati degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.



Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a vari livelli: organizzativo, didattico, progettuale. Pertanto, non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

Anche orientare è un'azione complessa che richiede interventi che mirino alla persona sul piano dell'informazione e della formazione, l'orientamento deve essere considerato come un processo finalizzato all'acquisizione di strumenti, di metodi e della consapevolezza per gestire in modo autonomo le proprie scelte. Questa impostazione vuole promuovere la continuità come fondamentale processo di crescita e vuole diventare un consolidamento sin dalla più tenera età.

Anche per quest'anno scolastico i contenuti del progetto Accoglienza, Continuità e Orientamento del nostro Istituto Comprensivo faranno riferimento agli obiettivi da perseguire nell'ambito dell'educazione civica. Il tema trattato quest'anno sarà quello del rispetto e della parità di genere.

La consapevolezza della propria identità di genere, passa in gran parte attraverso la socializzazione. In età giovanile infatti, i ragazzi sono sempre impegnati nel processo di costruzione e ricerca di sé, in linea di continuità o di rottura con i modelli dominanti. Particolarmente significativo in questo processo, risulta essere la connessione con le varie agenzie educative, tra cui la scuola.

A scuola vengono attivati tutti quei processi educativi che svolgono un ruolo cruciale sul piano della valorizzazione delle differenze di genere e pongono le basi per futuri rapporti sociali che garantiscono pari opportunità a cittadine e cittadini.

La scuola non deve essere percepita solo come un'agenzia educativa che ha il compito di trasmettere saperi e competenze, ma deve saper puntare a un lavoro orientato alla



dimensione pratica ed esperienziale. Per questo motivo in questo progetto si intende privilegiare la logica laboratoriale e i processi riflessivi, permettendo agli alunni di far crescere la consapevolezza e l'identità di sé intervenendo principalmente sul piano del "saper fare" e del "saper essere".

Partendo dalla scuola dell'infanzia, si vogliono porre le basi per educare i bambini all'ascolto. Ascoltare e ascoltarsi è importante perché si creano empatia e legami positivi, elementi questi ultimi fondamentali nel percorso di crescita di un individuo.

Alla scuola primaria continuando sulle esperienze dell'ascolto, sia musicale che letterario (fiabe, racconti) si vogliono portare i bambini a prendere consapevolezza delle uguaglianze e delle differenze e della loro importanza. Nella scuola secondaria, sul filo conduttore dell'ascolto, proposto attraverso testi o musica, si possono far riflettere gli alunni sull'importanza della diversità e della possibilità dell'interscambiabilità dei ruoli.

Attraverso queste attività si avrà modo di mettere in contatto i diversi ordini scolastici e di creare opportunità di confronto che permetteranno agli alunni di esplorare, conoscere, e si darà la possibilità di frequentare, attraverso attività comuni, un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia.

La continuità si prefigge infatti, di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e di rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

**OBIETTIVI GENERALI:**

1. Favorire l'accoglienza delle bambine e dei bambini nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia;
2. Accompagnare ed accogliere le bambine e i bambini nel passaggio dalla Scuola



- dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
3. Accompagnare ed accogliere le ragazze e i ragazzi nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado;
  4. Guidare i ragazzi e le ragazze ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.
  5. Promuovere legami positivi tra tutti gli alunni.
  6. Sviluppare il gusto musicale e saperne cogliere differenze e particolarità.
  7. Sviluppare capacità espressive e di comunicazione.
  8. Imparare ad ascoltare con attenzione e in modo critico.
  9. Favorire l'empatia e la solidarietà.

### **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE**

#### ***Finalità generali***

- Agevolare il passaggio degli alunni all'ordine di scuola successivo.
- Consentire a tutti gli alunni di familiarizzare e conoscere l'ambiente della nuova scuola.
- Stimolare negli alunni un senso di responsabilità.
- Sviluppare negli alunni di ogni ordine di scuola il desiderio di comunicare ad altri le proprie emozioni, esperienze e conoscenze.
- Promuovere relazioni interpersonali.
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.



- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo.
- Costruire e migliorare la consapevolezza del sé ed emotiva.

***Obiettivi per i/le bambini/e del nido:***

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i giochi della scuola dell'infanzia.
- Stimolare il gusto all'ascolto di storie e musica.

***Obiettivi per gli/le alunni/e della scuola dell'infanzia:***

- Conoscere gli spazi, gli ambienti, gli orari e i materiali della scuola primaria.
- Conoscere gli insegnanti della scuola primaria
- Promuovere curiosità verso i testi scritti.
- Stimolare il gusto all'ascolto di storie e musica.
- Rielaborare le proprie emozioni attraverso diversi canali espressivi.

***Obiettivi per gli/le alunni/e della scuola primaria:***

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola secondaria di 1° grado.
- Promuovere il piacere alla lettura e le capacità di ascolto.



- Rielaborare ed esprimere le proprie emozioni attraverso diversi canali espressivi.
- Imparare a esprimere attraverso il proprio corpo emozioni suscitate dalla musica.
- Conoscere l'organizzazione oraria della scuola secondaria con i diversi indirizzi: musicale, prolungato e ordinario.

***Obiettivi per gli/le alunni/e della scuola secondaria:***

- Conoscere l'organizzazione oraria e l'offerta formativa delle diverse scuole e dei diversi indirizzi.

· Arrivare ad una scelta consapevole e serena del percorso di studi che si vuole affrontare attraverso la conoscenza dei diversi istituti del territorio con visite guidate.

- Supporto e superamento di dubbi e incertezze legate alla scelta della scuola successiva.

***Competenze attese***

- Inserirsi in modo sereno nel nuovo ambiente scolastico;
- Vivere positivamente il cambiamento;
- Favorire l'instaurazione di rapporti sociali positivi e allargati;
- Acquisizione da parte dell'alunno della coscienza di sé, delle proprie emozioni come premessa per una scelta consapevole e adeguata alle proprie caratteristiche;
- Rafforzare l'autostima;



- Consentire una relazione dinamica tra esigenze della persona (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità offerte dal sistema formativo;
- Conoscere l'offerta formativa del territorio;
- Operare scelte didattiche e educative che siano in sintonia con quelle intraprese nella scuola elementare e media.

Operare una corretta e mirata prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:**

L'attività proposta potrà essere lo spunto di riflessione sull'importanza del rispetto delle idee e delle caratteristiche di ognuno che si rafforza maggiormente con l'importanza del gruppo, della collaborazione fra diversi per il raggiungimento di un obiettivo comune, così per la musica e per l'orchestra anche per qualsiasi altra attività.

La scelta di promuovere un ascolto guidato in tutti i tre ordini scolastici, nasce dal fatto che attraverso la musica si impara ad ascoltare e ad ascoltarsi. Nello specifico, la musica descrittiva, o musica a programma, attraverso particolari suoni e dinamiche descrive un oggetto o una persona, una situazione specifica oppure seguire una trama di una storia particolare. Ed è quindi, attraverso questa concezione del diverso proposto con una semplice attività musicale, che si vuole far cadere l'attenzione sulle differenze che contano. Differenze date appunto dagli strumenti, che per timbro e materiali diversi, si identificano ognuno con un personaggio diverso dalla chiara identità.

- Alla scuola secondaria, sempre in tema con le diversità rappresentate dagli strumenti, si vuole proporre l'ascolto del brano "Il carnevale degli animali" di Camille Saint Saens.
- Alla scuola primaria si propone l'ascolto e l'analisi della favola sinfonica di "Pierino e il



Lupo” di S. Sergeevic Prokofiev con lo svolgimento di diverse attività. (Si allegano esempi di attività).

- Alla scuola dell’infanzia e alle classi iniziali della scuola primaria: brano musicale “orchestra degli animali” di Dolores Oliosio.

Per perseguire questi obiettivi si è pensato di proporre, attraverso il filo conduttore della musica, dalla scuola dell’infanzia, sino alla secondaria l’ascolto di alcuni brani che hanno come tematica il riconoscimento di ruoli ben precisi all’ interno di un’opera.

I bambini della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, si potranno cimentare nella costruzione di strumenti musicali fatti con oggetti di facile reperibilità e durante gli incontri previsti per il mese di Maggio, potranno dividerli insieme e associarli all’animale o alla storia ascoltata.

Queste attività permetteranno di mettere in contatto i diversi ordini scolastici e di creare opportunità di confronto, di esplorazione, di conoscenza di frequenza di un ambiente scolastico nuovo per suscitare un sentimento di curiosità evitando di promuovere stati d’ansia infondati.

La continuità si prefigge infatti, di aiutare il bambino ad affrontare e superare questi sentimenti di confusione e di rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Per il corrente A.S. in riferimento alla tematica comune scelta per tutti gli ordini scolastici e per ampliare le conoscenze, si propongono le seguenti letture e i link per accedere a materiali utili per lo svolgimento di suddette attività:

- Astrid Lindgren: “Pippi calzelunghe”



- Bianca Pitzorno: "L'incredibile storia di Lavinia"
- Bianca Pitzorno: "Extra terrestre alla pari"
- Sarah Rossi: "Margherita Hack esploratrice delle stelle"
- Paola Capriolo: "Rita Levi Montalcini una vita per la conoscenza"
- Davide Morosinotto: "Marie Curie: la signora dell'atomo"
- Cristina Sivieri Tagliabue e Maria Scoglio: "Missione parità"
- Schede operative

## Approfondimento

Il curricolo verticale di istituto elaborato dagli organi collegiali è visitabile nella sezione ad hoc del sito della scuola: <https://www.iclorudessi.edu.it/>



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: VIA FARINA INFANZIA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: CODING E ROBOTICA**

La scuola non può ignorare che l'utilizzo delle nuove tecnologie fa parte della quotidianità anche dei bambini che appartengono alla fascia d'età 3-6 anni. L'interesse della scuola dell'infanzia è quello di favorire/accompagnare il bambino nell'acquisizione di nuovi strumenti cognitivi necessari per affrontare problemi, semplici progetti e sviluppare il loro senso critico di cittadinanza digitale attraverso attività ludiche accattivanti e coinvolgenti.

I bambini saranno guidati attraverso attività ludico-didattiche adeguate alla loro età/su misura, volte a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale (processo mentale logico e creativo che aiuti i bambini a esplorare, a scomporre e a riformulare i problemi, in modo da renderli più semplici, più gestibili e a risolverli in modo efficiente e automatico).

Il Coding e la robotica possono aiutare i più piccoli, stimolando la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare un semplice gioco e invece è un veicolo di sviluppo di nuove competenze di tipo digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Strutturare il movimento del proprio corpo in rapporto alla posizione dei parametri spaziali dell'ambiente fisico e dei giochi motori strutturati.
- Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio
- Prendere coscienza della propria lateralità in ambito spaziale, grafico e in rapporto agli altri
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro
- Assumere e portare a termine compiti e consegne date
- Mostrare interesse a macchine e strumenti tecnologici
- Utilizzare le tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la mediazione dell'insegnante
- Relazionarsi con gli altri, scambiare idee e punti di vista, per risolvere problemi e pianificare attività, costruire rapporti, gestire conflitti
- Leggere ed eseguire istruzioni, controllando il proprio movimento
- Realizzare semplici progetti



## Dettaglio plesso: VIA MELIS INFANZIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: CODING E ROBOTICA**

La scuola non può ignorare che l'utilizzo delle nuove tecnologie fa parte della quotidianità anche dei bambini che appartengono alla fascia d'età 3-6 anni. L'interesse della scuola dell'infanzia è quello di favorire/accompagnare il bambino nell'acquisizione di nuovi strumenti cognitivi necessari per affrontare problemi, semplici progetti e sviluppare il loro senso critico di cittadinanza digitale attraverso attività ludiche accattivanti e coinvolgenti. I bambini saranno guidati attraverso attività ludico-didattiche adeguate alla loro età/su misura, volte a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale (processo mentale logico e creativo che aiuti i bambini a esplorare, a scomporre e a riformulare i problemi, in modo da renderli più semplici, più gestibili e a risolverli in modo efficiente e automatico). Il Coding e la robotica possono aiutare i più piccoli, stimolando la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare un semplice gioco e invece è un veicolo di sviluppo di nuove competenze di tipo digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Strutturare il movimento del proprio corpo in rapporto alla posizione dei parametri spaziali dell'ambiente fisico e dei giochi motori strutturati; utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio; prendere coscienza della propria lateralità in ambito spaziale, grafico e in rapporto agli altri; pianificare e organizzare il proprio lavoro; assumere e portare a termine compiti e consegne date; mostrare interesse a macchine e strumenti tecnologici; utilizzare le tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la mediazione dell'insegnante; relazionarsi con gli altri, scambiare idee e punti di vista, per risolvere problemi e pianificare attività, costruire rapporti, gestire conflitti; leggere ed eseguire istruzioni, controllando il proprio movimento; realizzare semplici progetti.

### Dettaglio plesso: VIA I MAGGIO INFANZIA

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: CODING E ROBOTICA**

La scuola non può ignorare che l'utilizzo delle nuove tecnologie fa parte della quotidianità anche dei bambini che appartengono alla fascia d'età 3-6 anni. L'interesse della scuola dell'infanzia è quello di favorire/accompagnare il bambino nell'acquisizione di nuovi strumenti cognitivi necessari per affrontare problemi, semplici progetti e sviluppare il loro senso critico di cittadinanza digitale attraverso attività ludiche accattivanti e coinvolgenti. I bambini saranno guidati attraverso attività ludico-didattiche adeguate alla loro età/su misura, volte a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale (processo mentale logico e creativo che aiuti i bambini a esplorare, a scomporre e a riformulare i problemi, in modo da renderli più semplici, più gestibili e a risolverli in modo efficiente e automatico). Il Coding e la robotica possono aiutare i più piccoli, stimolando la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare un semplice gioco e invece è un veicolo di sviluppo di nuove competenze di tipo digitale.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Strutturare il movimento del proprio corpo in rapporto alla posizione dei parametri spaziali dell'ambiente fisico e dei giochi motori strutturati; utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio; prendere coscienza della propria lateralità in ambito spaziale, grafico e in rapporto agli altri; pianificare e organizzare il proprio lavoro; assumere e portare a termine compiti e consegne date; mostrare interesse a macchine e strumenti tecnologici; utilizzare le tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la mediazione dell'insegnante; relazionarsi con gli altri, scambiare idee e punti di vista, per risolvere problemi e pianificare attività, costruire rapporti, gestire conflitti; leggere ed eseguire istruzioni, controllando il proprio movimento; realizzare semplici progetti.

### Dettaglio plesso: VIA CAVOUR INFANZIA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## ○ Azione n° 1: CODING E ROBOTICA

La scuola non può ignorare che l'utilizzo delle nuove tecnologie fa parte della quotidianità anche dei bambini che appartengono alla fascia d'età 3-6 anni. L'interesse della scuola dell'infanzia è quello di favorire/accompagnare il bambino nell'acquisizione di nuovi strumenti cognitivi necessari per affrontare problemi, semplici progetti e sviluppare il loro senso critico di cittadinanza digitale attraverso attività ludiche accattivanti e coinvolgenti.

I bambini saranno guidati attraverso attività ludico-didattiche adeguate alla loro età/su misura, volte a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale (processo mentale logico e creativo che aiuti i bambini a esplorare, a scomporre e a riformulare i problemi, in modo da renderli più semplici, più gestibili e a risolverli in modo efficiente e automatico).

Il Coding e la robotica possono aiutare i più piccoli, stimolando la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare un semplice gioco e invece è un veicolo di sviluppo di nuove competenze di tipo digitale.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Strutturare il movimento del proprio corpo in rapporto alla posizione dei parametri spaziali dell'ambiente fisico e dei giochi motori strutturati; utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio; prendere coscienza della propria lateralità in ambito spaziale, grafico e in rapporto agli altri; pianificare e organizzare il proprio lavoro; assumere e portare a termine compiti e consegne date; mostrare interesse a macchine e strumenti tecnologici; utilizzare le tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la mediazione dell'insegnante; relazionarsi con gli altri, scambiare idee e punti di vista, per risolvere problemi e pianificare attività, costruire rapporti, gestire conflitti; leggere ed eseguire istruzioni, controllando il proprio movimento; realizzare semplici progetti.

### Dettaglio plesso: VIA FARINA PRIMARIA

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ Azione n° 1: Crea-Attiva-Mente

Il progetto STEM “Crea-Attiva-Mente” ha l’obiettivo di avvicinare i bambini alle attività di Coding, di programmazione e robotica per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. L’approccio precoce all’attività di programmazione è ritenuto fondamentale per accrescere le competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi nel mondo delle tecnologie e della rete in modo critico e consapevole.

.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze digitali e del pensiero computazionale attraverso il coding.
- Stimolare la creatività e la fantasia attraverso la pixel art.
- Acquisire conoscenze sui principi della robotica.



- Collaborare con i pari e non per la risoluzione dei problemi.
- Sviluppare un pensiero critico.

## ○ Azione n° 2: LA MAGIA DEI VULCANI

Il progetto "STEM: LA MAGIA DEI VULCANI!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, critico e creativo degli alunni, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

Gli alunni: verrà creato un vulcano con materiale di riuso, simuleranno l'eruzione vulcanica attraverso la combinazione di sostanze basiche e acide, realizzeranno un piccolo plastico per mostrare e spiegare la struttura del vulcano, scopriranno l'origine della pietra vulcanica, realizzeranno disegni di vulcani unici e luminosi e costruiranno griglie per sperimentare il coding unplugged utile per esercitare la capacità di muoversi lungo un percorso.

Tutto il percorso sarà documentato su cartaceo, google documenti, powtoon e infine archiviato su google drive e condiviso. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, "problem solving" e "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula. L'ambiente di apprendimento sarà dinamico e interattivo. Gli alunni si comporteranno come ricercatori: faranno domande, ipotizzeranno e verificheranno, confronteranno gli esiti e i risultati. L'errore sarà considerato parte integrante del processo di apprendimento. Il docente avrà il ruolo del supervisore e mediatore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Approfondire le conoscenze scientifiche.
- Promuovere il pensiero critico.
- Stimolare la creatività.
- Effettuare prove ed esperimenti sulle proprietà dei materiali.
- Utilizzare il metodo scientifico sperimentale.
- Avviare la comprensione del funzionamento di un piccolo circuito elettrico.
- Capire l'errore e trovare una soluzione.
- Promuovere la socializzazione.

### ○ **Azione n° 3: IL FORNETTO SOLARE**

L'idea di questo laboratorio scientifico è nata perché abbraccia numerose attività accomunate tutte dalla possibilità di sviluppare nuove conoscenze, privilegiando il gioco e il divertimento. In un contesto scolastico gli esperimenti scientifici consentono di acquisire conoscenze tecniche, valorizzano le esperienze ed il bagaglio delle skills. Imparare attraverso il gioco è un metodo che stimola sia il ragionamento che la creatività dato che mette gli allievi in condizioni di trovare soluzioni a determinati problemi o quesiti. Valore aggiunto è lo stimolo alla socializzazione ed ai processi ad essa sottostanti: quindi, tali attività sono anche strumenti per dare vita ad aggregazione, condivisione, accoglienza,



inclusione e tutti quegli altri numerosi valori che dovrebbero essere alla base di qualsiasi formazione scolastica.

Il progetto è partito con l'obiettivo di rendere più fruibile un argomento impegnativo riguardante le diverse forme di energia e per rinforzare gli apprendimenti appresi. Il lavoro mirerà alla costruzione di alcuni "Fornetti solari" da realizzare con materiali semplici e di recupero.

Gli elaborati saranno costruiti attraverso un lavoro cooperativo alla portata di tutti i bambini, attraverso i quali potranno comprendere che l'energia contenuta nella luce solare viene in parte, assorbita dagli oggetti e dai materiali di cui sono costituiti, provocandone un aumento della temperatura

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Capire quanto l'utilizzo di risorse naturali, come il sole, possa garantire ottimi risultati ecosostenibili.



- Fornire conoscenze scientifiche .
- Capire che i fenomeni fisici avvengono ogni giorno.
- Saper osservare e valutare.
- Utilizzare una terminologia specifica.
- Promuovere il lavoro cooperativo.
- Incentivare la relazione e la socializzazione.
- Stimolare la curiosità e creatività.
- Sapere e saper fare

## ○ Azione n° 4: “A scuola di creatività con le STEAM: dall’artigianato al digitale”

Il percorso si articola intorno all’idea di “apprendimento creativo” e dimostra come, attraverso il Tinkering ed il Making, sia possibile insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare. L'insegnamento STEAM prevede un'educazione che viene definita attraverso un'integrazione di più materie ed è l'acronimo anglosassone di Scienze, Tecnologia, Ingegneria(Engineering), Arte e Matematica.

In pratica, con la STEAM si prevede un approccio interdisciplinare che ha come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte dei ragazzi, ma anche lo stimolo della creatività artistica e di espressione degli studenti.

Il percorso scolastico degli allievi è incentivato alla carriera scientifica, cercando di uniformare ciò che è teoria a quella che sarà poi la pratica una volta entrati nel mondo del lavoro, senza però tralasciare la cultura in generale. Con questa premessa, a maggior ragione nasce la necessità di promuovere la multidisciplinarietà orientata a fornire agli allievi un'istruzione trasversale a 360 gradi, trasferendo conoscenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche, umanistiche e relazionali. In pratica, la STEAM rimanda alla realtà, trasmettendo ai ragazzi, fin dai primi anni scolastici, delle nozioni che sono utili per poter vivere la vita in maniera dinamica e "multitasking".



Questo percorso prevede la realizzazione di oggetti di vari tipo, da manufatti in legno o stoffa a giochi antichi a oggetti tecnologici in modo da stimolare negli alunni la creatività manuale e digitale e migliorare la manualità e il pensiero critico.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Proporre un approccio innovativo di didattica laboratoriale per lo studio delle Steam, che fonda l'uso della logica ed il rigore formale, propria del pensiero computazionale, con la creatività e la manualità del tinkering.
- Creare oggetti con materiali di recupero.
- Approfondire le conoscenze scientifiche.
- Promuovere il pensiero critico.
- Stimolare la creatività.
- Sviluppare il pensiero computazionale.



- Capire l'errore e trovare una soluzione.
- Promuovere la socializzazione.

## Dettaglio plesso: A. LORU - (VILLACIDRO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetti PNRR Area STEM**

L'istituto si avvale dei fondi del PNRR come da indicazione nella sezione preposta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

□ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.  
□ Sperimentare la soggettività delle percezioni. □ Sviluppare il pensiero creativo. □ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □ Utilizzare fonti informative di generi differenti.  
□ Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □ Osservare, misurare, passare al modello. □ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □ Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □ Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □ Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita



## Moduli di orientamento formativo

I.C. A.LORU -DESSI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si veda allegato

#### **Allegato:**

Modulo Consiglio di Orientamento.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Orientamento in uscita



## Dettaglio plesso: A. LORU - (VILLACIDRO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: La conoscenza di sé e del territorio di appartenenza: chi sono? Dove vivo?**

- La mia carta d'identità.
- Questionari autoconoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare se stessi e gli altri.
- Questionari sulle modalità di studio e sugli stili di apprendimento.
- Sportello d'ascolto utile alla conoscenza di se stessi.
- La mappa del territorio in cui vivo

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

#### ○ **Modulo n° 2: La conoscenza di sé e della società: chi sono? Quali sono le mie attitudini e i miei interessi?**



- Le questioni decisive del nostro tempo: smontare gli stereotipi i cliché e i miti fake.
- Letture per stimolare la riflessione su se stessi.
- Questionari sulle attitudini e sulle capacità.
- Analisi dei cambiamenti: come sono e come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri
- Sportello d'ascolto utile alla conoscenza di se stessi.
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Accrescere la conoscenza di sé per imparare a scegliere in modo consapevole: quale percorso di studi?**

- Letture per stimolare la riflessione su se stessi.
- Test su motivazione scolastica
- Test preferenze scolastiche e professionali.
- Incontri degli studenti con gli esperti (sportello psicologico e Informagiovani) utile alla conoscenza di se stessi e all'autorientamento.
- Analisi dell'offerta formativa delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini e i propri interessi.
- Incontri informativi con gli insegnanti delle scuole superiori.
- Attività laboratoriali e/o open day presso le scuole superiori ospitanti.
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: uscite didattiche nel territorio, viaggi d'istruzione, partecipazione a laboratori.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROG. D'ISTITUTO - "Scuola amica UNICEF"

L'insegnamento dell'educazione civica ha introdotto l'insegnamento della materia nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica delineano una strutturata declinazione in termini di contenuti e modalità della realizzazione di questo importante percorso di crescita, educazione e sensibilizzazione di studenti e studentesse su tematiche che concorrono alla loro formazione di cittadini e cittadine consapevoli. Le classi rifletteranno sul concetto di "rispetto" e di "diritti" dei bambini /ragazzi in situazioni più o meno note.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

L'obiettivo sarà portare gli alunni/e a conoscere ma soprattutto a riflettere e interiorizzare quali siano i loro diritti, riconoscendoli nel loro vissuto quotidiano. Attraverso tematiche specifiche di ed. civica, sarà possibile stabilire obiettivi specifici e valutabili attraverso delle verifiche orali e scritte. Obiettivi specifici: -Conoscere il contenuto della Convenzione sui diritti dell'infanzia, la sua genesi, la sua finalità. -Riconoscere i propri diritti . -Riconoscere i luoghi (famiglia – scuola etc.) dove tali diritti vengono riconosciuti . -Elaborare percorsi di rispetto reciproco e di conoscenza reciproca. -Superare le difficoltà dell'isolamento dovute alla pandemia e/o a fenomeni di bullismo. -Creare delle "finestre" per una "casa dei diritti" nella quale riconoscersi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● SPORT GIOVENTUDE Progetto d'Istituto scuola primaria

---

"Sport Gioventude" è un progetto promosso dal CONI Sardegna e la Regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025, finalizzato al sostegno all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Si prevede l'insegnamento delle attività motorie di base attraverso lezioni pratiche tenute da tecnici dei settori giovanili delle Federazioni Sportive attive sul territorio. I tecnici



interagiranno con gli insegnanti titolari della classe, per almeno un'ora a settimana, preferibilmente per le classi prime, seconde e terze. Tutte le attività saranno svolte sotto la direzione e il controllo della Scuola Regionale dello sport del CONI Sardegna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima



acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

- Acquisire gli schemi e le abilità di movimento.
- Partecipare attivamente alle attività.
- Migliorare l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.
- Consolidare la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS Progetto scuola primaria

---

SCUOLA ATTIVA KIDS è un progetto nazionale promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base nelle classi I□, l'orientamento motorio e sportivo nelle classi II□ e III□ e la cultura del benessere e del movimento per tutti. Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. È previsto il Tutor Sportivo Scolastico che affianca, per un'ora a settimana, i docenti delle classi II□ e III□ in palestra per l'orientamento motorio e sportivo (pallavolo e atletica), collabora alla realizzazione di tutte le attività del progetto, offrendo supporto programmatico agli insegnanti e fa da raccordo tra il mondo scolastico e quello sportivo. È prevista la partecipazione al contest a premi "Benessere e Movimento" e ai giochi di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria;
- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero.
- Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per i bambini delle classi II<sup>a</sup> e III<sup>a</sup>.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.
- Promuovere la cultura del benessere e del movimento, l'educazione alimentare tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

Giardini e cortili



## ● PROG. D'ISTITUTO: "Centro Sportivo Scolastico"

---

Lo scopo del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani. Le attività programmate saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Le finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. La pratica di varie attività sportive avrà una ricaduta sul piano didattico-disciplinare apportando una maggiore conoscenza di contenuti e di esperienze significative. Gli alunni saranno così incentivati a scoprire le proprie potenzialità. Inoltre, sotto l'aspetto formativo ci aspettiamo che si consolidino sane abitudini di vita e relazioni sociali improntate al rispetto dei valori della persona e della legalità. Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: □ favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli alunni; □ promuovere stili di vita corretti; □ sostenere gli alunni nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; □ promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; □ offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc.); □ costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; □ diffondere i valori positivi dello sport.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROG. D'ISTITUTO: "A scuola di cinema"

---

Il progetto si propone di avviare gli alunni di ogni ordine e grado alla conoscenza della cinematografia e dei processi di creazione e pubblicizzazione di un prodotto filmico-cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze



## Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria.

Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

Prendere consapevolezza della complessità e dei vari processi inerenti la produzione cinematografica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardini e cortili

### ● PROG. D'ISTITUTO - "Mi prendo cura di..." (Ambiente)

La consapevolezza che l'ambiente non possa essere considerato una risorsa inesauribile e che le fonti energetiche del pianeta non siano infinite, rende necessari stili di vita ecosostenibili, promossi attraverso validi interventi educativi rivolti soprattutto alle nuove generazioni, senza però trascurare la sensibilizzazione continua verso un bacino d'utenza più ampio. L'investimento di energie sull'educazione ambientale è una delle possibili vie che si possono intraprendere per migliorare la relazione uomo-natura; un'interazione dove l'uno e l'altra vivano in equilibrio. Sono riflessioni attraverso le quali si delineano nuove finalità formative che rendano i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze cittadini attivi, consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità. Per questo la progettualità, in tema di educazione ambientale, ha costituito negli ultimi anni un segmento significativo della nostra offerta formativa. Una progettualità che ha messo al centro problematiche reali, motivanti, talvolta anche complesse; nei percorsi formativi formatori e discenti hanno attuato piccole azioni concrete con ricadute immediate e a lungo termine. In una scuola accogliente, dialogante, che valorizza le differenze e dove si lavora insieme, parlare di Ambiente porta inevitabilmente a riflettere su altre tematiche socio-economiche ad esso interconnesse: le caratteristiche dei territori, i mutamenti climatici, le conseguenti migrazioni per la ricerca di condizioni di vita migliori e la regolarità di fenomeni atmosferici che trasformano il paesaggio. Tematiche dalle quali si desume la necessità di promuovere una maggiore attenzione verso uno sviluppo sostenibile e garantire eque opportunità a tutti. Conoscere porta a ragionare e a mettersi nei panni degli altri, predispone alla solidarietà, suscita sentimenti empatici. Il lavoro cooperativo stimola la capacità di relazionarsi e il sentirsi parte integrante di un gruppo, promuovendo la motivazione ad apprendere. Circostanze queste che possono mettere le nuove generazioni nelle condizioni di immaginare un modello di sviluppo ed elaborare stili di vita che valorizzino l'unicità della persona, rispettando il contesto sociale e ambientale nella quale si autodetermina. Perché chi



conosce ama, chi ama protegge. Si farà riferimento ad alcune ricorrenze specifiche: □ Accoglienza; □ Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e sugli sprechi alimentari (29/09) □ Festa dei nonni (2/10); □ Giornata mondiale dell'alimentazione (16/10) □ Giornata internazionale della Pace (21/09); □ Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20/11); □ Giornata dell'albero (21/11); □ Giornata di azione per il clima (19/03); □ Giornata dell'acqua (22/03); □ Giornata del mare (11/04); □ Giornata della Terra (22/04); □ Giornata internazionale per la diversità biologica (22/05) □ Giornata dell'ambiente (05/06). Le date riportate hanno valore indicativo e potrebbero subire variazioni legate alle esigenze organizzative dei singoli plessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità



Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

□ Contribuire alla formazione di una coscienza ambientale e sociale; □ Saper promuovere azioni finalizzate al rispetto e all'uso consapevole del territorio, attraverso un processo di riappropriazione degli spazi; □ Saper elaborare un modello di progettazione partecipata, dalla fase di ideazione a quella di presentazione del prodotto finale; □ Saper progettare azioni per riqualificare spazi della scuola; □ Saper progettare interventi per riqualificare spazi urbani; □ Prendersi cura del pianeta con piccole azioni, garantendo il diritto all'apprendimento partecipato; □ Pianificare un utilizzo razionale delle risorse, in ambito scolastico o domestico; □ Attuare stili di vita sostenibili, per garantire i diritti di tutti; □ Saper promuovere e mettere in atto iniziative solidali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Giardini e cortili

## Approfondimento

### Attività suggerite

- Prendersi cura di: un animale, uno spazio, un monumento; manutenzione dei cortili e degli spazi verdi adiacente ai plessi scolastici; valutazione delle attività da fare per sistamarli e tenerli in buono stato, incrementando, dove possibile, la presenza di alberi; promozione degli orti/prati



sinergici; realizzazione di un piccolo orto scolastico; piantumazione di piccoli alberi in agro di Villacidro; iniziative comuni per giornate di commemorazione mondiali; visione di film educativi e documentari; momenti di riflessione, discussione e consultazione; letture stimolanti, in un'azione interdisciplinare; momenti dedicati all'ascolto, attraverso attività mirate, con il coinvolgimento di tutti i docenti; realizzazione di manufatti per decorare spazi urbani da evidenziare; sensibilizzazione e promozione della raccolta differenziata; attività di riciclo attivo e creativo; incontri con migranti provenienti da zone di crisi, per ambiente ostile, o zone di guerra; iniziative di solidarietà, nell'ambito progettuale portato avanti dalla CARITAS e dall'UNICEF, grazie all'adesione dell'Istituto al programma "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" UNICEF e Ministero dell'Istruzione; adesione alle varie proposte progettuali degli enti che collaboreranno con il nostro istituto, tra cui il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, FORESTAS, Carabinieri della Biodiversità, CEAS, Legambiente, Protezione Civile, Amministrazione Comunale, Volontari.

## ● PROG. D'ISTITUTO - "Mi prendo cura di te - Continuità Accoglienza Orientamento"

---

Il progetto continuità nella nostra scuola ha come obiettivo primario quello di creare un filo conduttore che unisca i diversi ordini di scuola e colleghi il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi legati degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a vari livelli: organizzativo, didattico, progettuale. Pertanto, non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. Anche orientare è un'azione complessa che richiede interventi che mirino alla persona sul piano dell'informazione e della formazione, l'orientamento deve essere considerato come un processo finalizzato all'acquisizione di strumenti, di metodi e della consapevolezza per gestire in modo autonomo le proprie scelte. La vita è un continuo evolversi e riequilibrarsi e in questa ottica ogni passaggio scolastico da un grado all'altro, si pone come un momento di criticità con l'inevitabile necessità



di adattarsi, conoscersi e rinnovarsi. La scuola ha il compito di facilitare questi passaggi favorendo l'adattamento, la coesione e lo sviluppo della sfera emotiva, stimolando allo stesso tempo la curiosità e la voglia di apprendere. Il progetto continuità e orientamento di quest'anno scolastico, vuole promuovere l'educazione ambientale e il rispetto dell'ambiente al fine di acquisire un atteggiamento di consapevolezza del valore del recupero e del riciclo. Le storie scelte in condivisione con i diversi ordini, la musica come filo conduttore, i laboratori e le uscite come esperienze di vita, sono i punti salienti del nostro progetto che vogliono rafforzare il nostro essere scuola. Attraverso queste attività si avrà modo di mettere in contatto i diversi ordini scolastici e di creare opportunità di confronto e conoscenza, per una graduale presa di consapevolezza e maturazione serena di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Programmare prove strutturate con le stesse modalità delle prove nazionali.

#### Traguardo

Conseguire risultati attendibili ed omogenei in tutte le classi, migliorando le medie.

### Risultati attesi

---

Inserirsi in modo sereno nel nuovo ambiente scolastico; • Vivere positivamente il cambiamento; • Favorire l'instaurazione di rapporti sociali positivi e allargati; • Acquisizione da parte dell'alunno della coscienza di sé, delle proprie emozioni come premessa per una scelta consapevole e adeguata alle proprie caratteristiche; • Rafforzare l'autostima; • Consentire una relazione dinamica tra esigenze della persona (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità offerte dal sistema formativo; • Valutare l'offerta formativa del territorio;

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardini e cortili

## Approfondimento

Per la realizzazione delle giornate condivise (open-day, laboratori, uscite) è prevista la contemporaneità o la flessibilità oraria, con il relativo adeguamento dell'orario delle classi. Le ore prestate in esubero verranno recuperate, in accordo con i referenti dei plessi.

### ● SCUOLA PRIMARIA - "Erba de domu mia"- PLESSO VIA FARINA- CLASSI 1<sup>B</sup>-1<sup>C</sup>-3<sup>C</sup>-3<sup>A</sup>-4<sup>A</sup>

Con questo percorso ci si propone di far comprendere agli alunni il ruolo che le erbe officinali hanno sempre avuto nella vita dell'uomo da un punto di vista alimentare e medicinale. Tali piante vengono usate come base della medicina dei nostri antenati e nella moderna farmacia. Analizzeremo anche l'uso delle erbe aromatiche nella cucina di tutti i giorni. Prenderemo in esame alcune varietà di erbe e le proprietà contenute in esse. Seguiremo un percorso sensoriale che permetterà agli alunni di godere dei profumi, dei colori e dei sapori delle erbe. Pertanto lo scopo sarà quello di far conoscere l'origine dei loro nomi, le leggende che sono nate su queste piante, le caratteristiche e le loro peculiarità attraverso l'utilizzo dei 5 sensi, per cui l'insegnante leggerà alcune informazioni di botanica per poi annusare, toccare, assaggiare e sperimentare con attività laboratoriali queste piante aromatiche dalle tante proprietà, da quelle ornamentali a quelle culinarie e medicinali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**



### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

□ Conoscere le piante officinali della macchia mediterranea. □ Cominciare a distinguere diverse tipologie di piante e il loro utilizzo nella vita quotidiana; □ Sperimentare attraverso i cinque sensi. □ Conoscere gli usi di alcune erbe nel passato. □ Valorizzare e potenziare le competenze sociali, relazionali, linguistiche e logico matematiche. □ Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta sul territorio attraverso l'apporto delle esperienze di esperti esterni che attraverso il loro aiuto condividono con alunni e insegnanti le buone pratiche. □ Potenziare le competenze laboratoriali. □ Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in contatto con gli elementi naturali, con particolare riferimento all'alimentazione. □ Potenziamento dell'inclusione scolastica con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali



presentati dagli alunni. □ Uscita all'orto botanico (solo alcune classi) □ Eventuale uscita presso il vivaio per l'osservazione diretta delle piante officinali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Cucina

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardini e cortili

## ● SCUOLA PRIMARIA - "Dal chicco di grano al pane" - PLESSO VIA FARINA 2^A

Progetto interdisciplinare comprendente diverse attività programmate durante l'anno scolastico. Le attività teoriche si svolgeranno in classe, con l'utilizzo di diverse metodologie didattiche mezzi e strumenti, per mezzo dei quali i bambini e le bambine conosceranno il ciclo del grano per arrivare alla produzione del pane. La conclusione del progetto sarà nel mese di maggio 2025 con la predisposizione di laboratori di panificazione in giorni diversi e strutture diverse. I laboratori di panificazione potranno svolgersi presso la struttura "Gransole" e l'agriturismo "Perda Massa".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

#### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Apprendere e sperimentare il ciclo del grano. Saper collaborare in team e imparare a realizzare un prodotto primario come il pane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### Approfondimento

I laboratori di panificazione potranno svolgersi presso la struttura "Gransole" e l'agriturismo "Perda Massa".

### ● **SCUOLA PRIMARIA: "Terra Nosta: storia e leggenda, territorio e tradizioni" , PLESSO VIA FARINA - Classi: Tutte**

---

Il progetto scaturisce dalla necessità di promuovere una conoscenza dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della storia della Sardegna, anche attraverso la valorizzazione della lingua sarda. Aree tematiche: Intercultura, Linguaggi Creativi, Cura di sé degli altri e dell'ambiente, Innovazione tecnologica, Recupero e potenziamento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.



## Risultati attesi

---

□ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; □ Diffondere la conoscenza della storia e della cultura sarda; □ Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta sul territorio; □ Contrastare la dispersione scolastica; □ Potenziare le metodologie innovative e laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica

## Approfondimento

Durante l'anno scolastico si prevedono le seguenti giornate in cui deve essere garantita la compresenza nell'intera mattinata con la sospensione del servizio mensa per il tempo pieno e un orario massimo di 5 ore per le classi del tempo normale: 20 dicembre 2024 (Natale); 27 febbraio 2025 (Carnevale); Maggio (Uscite didattiche) la data sarà diversa per ogni sezione ; Dal 3 al 7 giugno per le giornate finali.

● **SCUOLA PRIMARIA - "Il Cassetto dei ricordi" - PLESSO VIA FARINA: 1^C, 2^ C, 3^ B**

---



"Il Cassetto dei ricordi" è un progetto intergenerazionale che mette in comunicazione gli alunni della scuola Primaria classi prima C, seconda C e terza B con gli ospiti che alloggiano presso la casa di riposo. L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza e la comprensione reciproca tra generazioni diverse, favorendo la crescita personale e sociale di tutti i partecipanti. Il progetto, attraverso la reminiscenza attiva, mira all'integrazione fra generazioni tramite la conduzione di laboratori di incontro e scambio, finalizzati alla trasmissione di ricordi, esperienze e racconti dei soggetti anziani, intervistati dai bambini. Il progetto utilizza la reminiscenza attiva come efficace strumento, terapeutico e didattico al tempo stesso. Essa innanzitutto contribuisce notevolmente ad accrescere l'autostima della persona anziana, che spesso incontra difficoltà di vario genere nel relazionarsi con il contesto sociale, manifestando la tendenza a isolarsi e ad autoescludersi sentendosi inadeguato e ormai "inutile". I bambini che parteciperanno al progetto avranno, invece, la possibilità di costruire in prima persona un percorso didattico, saranno protagonisti attivi nel momento dei laboratori e delle interviste agli anziani e potranno scegliere le modalità di espressione e rielaborazione più idonee.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.



### Risultati attesi

---

- Creare occasioni di incontro e scambio tra i bambini e gli anziani che alloggiano presso la casa di riposo.
- Aumentare la conoscenza e la comprensione reciproca tra generazioni diverse.
- Sviluppare competenze sociali e relazionali.
- Favorire la crescita personale e sociale di tutti i partecipanti.
- Far nascere un'interazione reciproca dove i bambini aiutano gli anziani.
- Stimolare le riflessioni sulla qualità della vita e sulla prevenzione dell'esclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture che ospitano anziani

Strutture sportive

Giardini e cortili

## ● SCUOLA PRIMARIA - "Sogni spaziali"- PLESSO VIA FARINA: 4<sup>A</sup>-5<sup>A</sup>

---

Il progetto "Sogni spaziali" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti delle classi quarta A e quinta A della scuola primaria, un'esperienza educativa originale e memorabile, che combini apprendimento scientifico e divertimento. Durante un pigiama party scolastico, gli alunni vivranno un'emozionante serata dedicata all'osservazione del cielo stellato, guidata da un esperto del planetario dell'Unione Sarda di Cagliari. La scuola si trasformerà per una notte in un



luogo di esplorazione e meraviglia, dove i bambini potranno scoprire i segreti dell'Universo in un'atmosfera conviviale e informale. L'esperto guiderà i partecipanti nella conoscenza delle costellazioni, dei pianeti, della luna e di altri fenomeni astronomici, utilizzando strumenti professionali, come un telescopio, e supporti multimediali interattivi. L'evento avrà anche un valore sociale ed emotivo: il pigiama party permetterà ai bambini di condividere un momento speciale con i propri compagni, rafforzando i legami di amicizia e promuovendo un clima di collaborazione e condivisione. Le attività saranno organizzate in modo da integrare il gioco e l'apprendimento, con momenti di ascolto, osservazione, dialogo e riflessione. Tra le esperienze previste, oltre all'osservazione astronomica, ci saranno giochi a tema spaziale, narrazioni di miti legati alle costellazioni, laboratori creativi e la possibilità di formulare domande all'esperto, stimolando il pensiero critico e la curiosità. Infine, la serata sarà un'occasione per vivere la scuola in modo diverso, trasformandola in uno spazio accogliente e familiare, dove il sapere scientifico si fonde con il piacere dello stare insieme. L'esperienza sarà arricchita da attività che aiuteranno gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite e a riflettere su ciò che hanno imparato o dovranno studiare nel prossimo anno. Questo progetto rappresenta un'opportunità per avvicinare i bambini alla scienza in modo ludico, stimolante e immersivo, lasciando loro un ricordo indelebile della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

## Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

I bambini comprenderanno nozioni di base sull'astronomia, come il riconoscimento di costellazioni, pianeti e satelliti, e svilupperanno una maggiore consapevolezza del cielo notturno e dei fenomeni astronomici. Partecipando a laboratori creativi e all'osservazione guidata, i bambini saranno incentivati a porsi domande, formulare ipotesi e riflettere su quanto osservato, allenando la capacità di analisi e la curiosità scientifica. Attraverso le attività preparatorie e durante il pigiama party, i bambini collaboreranno tra loro, condividendo idee, responsabilità e momenti di divertimento, migliorando così le loro competenze sociali e relazionali. La partecipazione a un'esperienza lontana dal contesto quotidiano permetterà ai bambini di esercitarsi nella gestione personale, aumentando la fiducia in sé stessi e il senso di responsabilità. Attraverso momenti di condivisione, come raccontare le proprie esperienze o fare domande all'esperto, i bambini svilupperanno la capacità di comunicare in modo chiaro e coinvolgente quanto hanno appreso o osservato. In sintesi, il progetto mira a lasciare nei bambini una traccia indelebile, combinando conoscenza, emozione e socializzazione in un'esperienza che valorizza sia il loro lato intellettuale che quello umano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Giardini e cortili



## ● SCUOLA PRIMARIA - "Scuola di tifo"- PLESSO VIA FARINA: 4<sup>A</sup> A 5<sup>A</sup>A,B,C

---

La scuola ha un ruolo importante nell'educazione ai valori dello sport, promuovendo un tifo positivo, rispettoso e inclusivo. Il progetto "Scuola di tifo" promosso dalla fondazione Giulini di Cagliari mira a sensibilizzare gli studenti sui valori del fair play e sul ruolo positivo che il tifo può avere nello sport. Il progetto mira inoltre a educare gli alunni a vivere lo sport come un momento di unione e divertimento, insegnando loro che un buon tifoso è colui che rispetta gli avversari, incoraggia la propria squadra e contribuisce a creare un clima sereno durante le competizioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.



### Risultati attesi

---

□ Creare una cultura del tifo positivo e rispettoso all'interno della scuola. □ Sviluppare competenze relazionali e di autocontrollo che permettano agli studenti di vivere lo sport in modo sano e inclusivo. □ Diffondere i valori del fair play all'interno del contesto scolastico e sportivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Stadio Unipol Arena a Cagliari

Strutture sportive

Palestra

Giardini e cortili

## Approfondimento

Partecipazione ad eventi sportivi: Gli alunni parteciperanno alla partita Cagliari-Atalanta del 14 dicembre 2024 ore 15:00 nella CURVA FUTURA all'UNIPOL DOMUS come tifosi organizzati, mettendo in pratica quanto appreso durante il progetto.

## ● SCUOLA PRIMARIA - "ScambiAMOci le conoscenze"-

---



## PLESSO VIA FARINA: 4<sup>A</sup>-5<sup>A</sup>

---

Il progetto "ScambiAMOCi le conoscenze" coinvolge gli alunni delle classi quarta A e quinta A in un percorso di scoperta, che permette loro di esplorare e comprendere vari concetti scientifici attraverso attività pratiche e sperimentazioni. Divisi in gruppi misti, i bambini familiarizzano con il metodo scientifico e rielaborano ed espongono le conoscenze apprese. Gli elaborati prodotti verranno esposti progressivamente in una mostra permanente allestita a scuola. Al termine dell'anno scolastico, ogni gruppo presenterà il proprio lavoro a compagni, insegnanti e famiglie. L'obiettivo è stimolare curiosità, collaborazione e capacità comunicative, rendendo la scienza un'esperienza viva e condivisa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.



## Risultati attesi

---

Acquisizione del Metodo Scientifico Gli alunni saranno in grado di applicare le fasi del metodo scientifico – osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e conclusione – comprendendo l'importanza di ciascun passaggio per l'analisi di un fenomeno o la risoluzione di un problema. Incremento della Curiosità Scientifica e del Pensiero Critico I bambini svilupperanno curiosità verso i fenomeni scientifici e impareranno a porsi domande, a mettere in discussione ipotesi e a esplorare risposte possibili in modo critico. Sviluppo delle Competenze Comunicative Grazie alla preparazione e presentazione dei loro esperimenti o elaborati (plastici, cartelloni ecc), gli alunni miglioreranno le proprie capacità espositive e di comunicazione, imparando a spiegare concetti in modo chiaro e accessibile. Capacità di Collaborazione e Lavoro di Gruppo Lavorando in gruppi misti, i bambini impareranno a cooperare, ascoltando le idee degli altri e contribuendo attivamente alla realizzazione dell'esperimento. Questa esperienza rafforzerà anche il rispetto reciproco e il senso di responsabilità condivisa. Rafforzamento dell'Autostima e della Sicurezza in Sé La partecipazione alla mostra e la presentazione finale ai compagni, agli insegnanti e alle famiglie permetteranno ai bambini di sentirsi orgogliosi del proprio lavoro, rafforzando la sicurezza in sé e il senso di realizzazione. Apprezzamento per l'Apprendimento Esperienziale I bambini comprenderanno il valore dell'apprendimento pratico e interattivo, vivendo la scienza come un'esperienza dinamica e coinvolgente, che va oltre lo studio teorico dei libri di testo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## ● SCUOLA PRIMARIA - "Ricordare il passato..." - PLESSO VIA FARINA: 5^C

---

Titolo completo: RICORDARE IL PASSATO OSSERVARE, RISPETTARE E AMARE LA NATURA E L'UOMO. Il percorso didattico si baserà principalmente sull'osservazione diretta dell'ambiente nei suoi vari aspetti. Si lavorerà sull'analisi degli elementi antropici del passato e del presente, attraverso attività di ricerca-azione che sicuramente potenzieranno il livello di motivazione verso la didattica, sul confronto tra i luoghi utilizzati nell'antichità e quelli di uso comune oggi. Si effettueranno visite guidate in campo che permetteranno ai bambini di osservare, conoscere, scoprire l'importanza dell'uomo nel territorio. Si adotteranno comportamenti attenti per il rispetto del bene comune, comportamenti che verranno costantemente registrati in apposite tabelle. Si arricchirà la metodologia, in linea con il progetto di Plesso. Si lavorerà praticamente sull'osservazione e sul rispetto di certe condotte necessarie per difendere, rispettare e salvaguardare l'ambiente. Molto tempo verrà dedicato alla conversazione libera e guidata per introdurre gli argomenti e per valorizzare le conoscenze di tutti gli alunni, i quali saranno spesso impegnati in indagini di approfondimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

#### **Traguardo**

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Promuovere un atteggiamento responsabile di scoperta e salvaguardia del proprio patrimonio socio-culturale e antropico-ambientale. Conoscere il passato per capire il presente e progettare



il futuro. Conoscere la storia, le tradizioni, gli usi, i costumi dell'ambiente di appartenenza e individuare le trasformazioni determinate dall'uomo. Far acquisire e/o potenziare la coscienza della propria identità culturale e arricchire il lessico in lingua sarda. Comprendere i valori utili per nutrire il Pianeta e dare energia per la vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SCUOLA PRIMARIA - "Insieme per un mondo migliore"- PLESSO VIA FARINA: 3^C

Il progetto di classe di quest'anno intende promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. L'agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

#### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.



## Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

- Valorizzare e potenziare le competenze sociali, relazionali, linguistiche e logico matematiche. - Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta sul territorio attraverso l'apporto delle esperienze di esperti esterni che attraverso il loro aiuto condividono con alunni e insegnanti le buone pratiche. - Potenziare le competenze laboratoriali. - Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in contatto con gli elementi naturali, con particolare riferimento all'alimentazione. - Potenziamento dell'inclusione scolastica con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali presentati dagli alunni. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - Sviluppo di comportamenti responsabili e sostenibili, rispettosi dell'ambiente, delle persone e delle generazioni future; - Potenziamento delle competenze musicali e artistiche; - Sviluppo delle competenze digitali; - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
	Strutture esterne



## Approfondimento

Uscite didattiche e iniziative: Festa dell'accoglienza, Progetto Laore sull'agrobiodiversità: laboratorio e due uscite didattiche, 16-20 settembre 2024, Festa d'autunno con i nonni, Festività de Is Animeddas, Settimana della solidarietà: Caritas, Volo alto, Casa di Madame Foile, Festa di Natale con genitori e nonni, Visita guidata a Cabras, Museo Mont'e Prama e area del Sinis, Visita all'orto botanico e con il trenino turistico di Cagliari, Visita ai Ciliegeti di Villacidro, Progetto Erbe officinali, Festa di Pasqua, Festa di fine anno, Iniziative e visite guidate le cui proposte potrebbero arrivare in corso d'anno saranno valutate e scelte in accordo con le famiglie e documentate nella relazione finale.

## ● SCUOLA PRIMARIA - "Radici per crescere"- PLESSO VIA TIRSO- Tutte le classi

I progetti e le uscite didattiche pianificate per l'anno scolastico 2024/25, rappresenteranno un'occasione di arricchimento e crescita, nonché un'opportunità di miglioramento e consolidamento delle competenze degli alunni; i quali, sentono sempre più l'esigenza di una scuola "attiva", che favorisca lo sviluppo della loro personalità, dei loro interessi e delle loro attitudini. Vengono presentati di seguito i progetti e i seguenti eventi, i quali verranno attivati lungo il corso dell'anno scolastico corrente: • Progetto continuità ed accoglienza (settembre/ottobre), classi coinvolte: tutte. • Eventi: "La giornata dedicata ai nonni" e "La giornata dedicata alla sana alimentazione" (ottobre), classi coinvolte: tutte; • Progetto: I "canti itineranti" presso le principali piazze del paese in occasione del Santo Natale, classi coinvolte: tutte; • Attività laboratoriali inerenti le tradizioni culinarie-dolciarie del territorio, in occasione delle festività natalizie e pasquali. • Progetto "ascolto e penso in musica" (da attivare); • Progetto motoria "Sport Gioventude" (novembre), classi coinvolte: 1°A, 1°B, 2°A, 2°B, 3°A; • Progetto lingua sarda (da attivare); • Progetto scuola amica UNICEF (novembre/giugno); • "Giornata mondiale contro il bullismo e Cyber Bullismo"; • "Progetto PON" Agenda sud D.M.176/2003, adesione ai laboratori di potenziamento e arricchimento per italiano, matematica e inglese (da attivare); • Progetto biblioteca "Io Leggo perché", classi coinvolte: tutte; • Progetto teatro Sanluri / Villacidro a cura della compagnia "Is Mascareddas", la quale proporrà temi cruciali per l'educazione civica, dal rispetto della natura, alla preservazione e gestione delle sue risorse (23



gennaio 2025), classi coinvolte: tutte; • Progetto cinema, classi coinvolte: tutte; • Monumenti aperti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Attraverso il confronto e la conoscenza reciproca, il rispetto di sé e dell'altro, dell'ambiente e delle regole, nella condivisione di significativi momenti di crescita; gli alunni saranno in grado di mettere in atto comportamenti fondati sul rispetto e sulla tutela del patrimonio culturale, umano, naturale e paesaggistico, in quanto si riconosceranno come "cittadini" attivi non solo del proprio Paese, ma anche del Mondo intero.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro Aula generica Strutture esterne
Strutture sportive	Palestra



Giardini e cortili

## Approfondimento

Per le uscite didattiche si propongono:

- Visita alla Biblioteca Comunale, classi coinvolte: 1°A, 1°B, 2°A, 2°B, 3°A, 4°A;
- Il 23 gennaio 2025, teatro Akinu Congia Sanluri "Tre bottoni e la casa con le ruote" (Cada Die Teatro);
- "Museo dell'Ossidiana", Pau e Monte Arci, classi 3°A e 4°A;
- La visita alla fattoria didattica "Perda Massa" a Villacidro, classi coinvolte 2°A, 2°B (15 aprile), 3°A, 5°A;
- "Centro di recupero Cetacei nella Laguna di Nora" (11 aprile), classi coinvolte 2°A, 2°B;
- L'isola dei Ciuchini presso Uta (16 Aprile), classe 1°A;
- Uscita nel territorio di Castangias (2 maggio 2025), classi coinvolte: 1°A;
- Teatro "Bolom Bolom è finita la farina" Villacidro (7/8 maggio da definire), classi coinvolte: tutte.

## ● SCUOLA PRIMARIA - "Il mondo che vogliAMO"- PLESSO VIA CAVOUR - Tutte le classi

"Il Mondo che Vogli-AMO" è un progetto attraverso il quale si vuole focalizzare l'attenzione degli alunni e delle loro famiglie su tematiche riguardanti: La costituzione, la legalità, la solidarietà. Lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio. La cittadinanza digitale. Il percorso progettuale mira all'acquisizione e al consolidamento di competenze sociali e civiche imprescindibili per una completa formazione della persona. I bambini verranno guidati attraverso un itinerario di scoperta partendo dall'ambiente che li circonda. Attraverso l'esplorazione e la continua scoperta, potranno acquisire conoscenze e consapevolezza in relazione all'ambiente e alle sue risorse e percepire la necessità di attivarsi per la sua salvaguardia. L'intento del progetto è quello di valorizzare



l'educazione alla cittadinanza, intesa come consapevolezza di riconoscersi parte di una comunità e contribuire a far sviluppare il senso di appartenenza dei bambini al proprio territorio. Riflettere sui propri diritti/doveri stigmatizzando i comportamenti illegali e promuovendo forme innovative di presenza ed azione sul territorio contrastando le dinamiche della illegalità. Educare alla cultura dei valori civili per diffondere la conoscenza delle istituzioni democratiche e delle loro regole, il rispetto per la diversità e dei diritti inviolabili di ogni individuo e di ogni popolo, la pratica della partecipazione attiva alla cittadinanza. Filo conduttore delle attività del progetto sono i "Goal dell'Agenda 2030: un impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie. Il percorso del progetto "Il Mondo che vogli-AMO è multidisciplinare e si snoda attraverso le" Giornate di Educazione Civica di plesso" che saranno strettamente legate ai 17 Goal dell'Agenda 2030 e alla celebrazione delle diverse festività e ricorrenze legate all'importanza dei valori e dell'identità culturale, indispensabili per un sano sviluppo affettivo, emotivo e relazionale. Esse faranno da catalizzatori per lo sviluppo degli obiettivi prefissati, per dar vita alle attività del progetto e per contribuire fattivamente a migliorare con azioni e atteggiamenti le condizioni del territorio in cui viviamo. I docenti hanno concordato che durante queste giornate le attività didattiche saranno svolte a classi aperte o con modalità condivisa con tutte le classi del plesso e per alcune di esse si prevede il coinvolgimento delle famiglie. Ogni team docente all'interno della propria progettazione svilupperà aspetti diversi ma comunque inerenti quelli che sono i temi e le linee generali del progetto, adattando le attività all'età, alle capacità degli alunni, al percorso di studi previsto nella classe di appartenenza come suggerito nelle Indicazioni Ministeriali e nelle Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.



## Risultati attesi

---

□ Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale. □ Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo. □ Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo. □ Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi. □ Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà. □ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo. □ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla comunità locale nazionale e internazionale. □ Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle istituzioni in genere. □ Incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività. □ Sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa. □ Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà. □ Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro Aula generica Strutture esterne
Strutture sportive	Giardini e cortili



## ● SCUOLA PRIMARIA - "Sa scolla nosta"- PLESSO VIA CAGLIARI: 1^A-2^A-4^A- 5^A

---

Il progetto "Sa scolla nosta" è un percorso didattico centrato sulla valorizzazione del patrimonio culturale del nostro territorio. Questo progetto mira a coinvolgere attivamente tutti gli studenti nel rafforzamento del legame tra la scuola e il territorio, promuovendo la scoperta e la valorizzazione del nostro ricco patrimonio storico e culturale, nonché la conoscenza della biodiversità sarda. Obiettivo finale è sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e alla tutela del nostro prezioso territorio. Questo progetto si svilupperà attraverso dei percorsi: linguistico-culturale (la lingua sarda e le tradizioni popolari), storico-artistico (la storia e il patrimonio artistico), scientifico-ambientale (flora, fauna, produttività e caratteristiche geografiche) e civico, strettamente correlati tra loro e costituiranno spunti che potranno essere scelti, intersecati, integrati secondo le esigenze formative delle singole classi. Si realizzeranno diverse attività: □ Creazione di un erbario e realizzazione di lavoretti con foglie, fiori e semi di piante secche tipiche della macchia mediterranea. □ Studio delle leggende e dei miti sardi. □ Piantumazione e coltivazione di piante aromatiche tipiche della macchia mediterranea nel cortile scolastico. □ Canti in lingua sarda e muttetti sardi. □ Realizzazione di manufatti artigianali: Laboratori di tessitura o ceramica o lavorazione del legno, ispirandosi alle tradizioni artigianali sarde. □ Conoscenza delle sagre e feste tradizionali villacidresi. □ Visite a siti archeologici e musei di interesse storico-archeologico. □ Creazione di un video o di una presentazione multimediale: Documentare tutte le attività svolte e creare un prodotto finale da presentare alla comunità scolastica e alle famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

Attraverso questo progetto, gli alunni avranno modo di conoscere e apprezzare la ricchezza culturale, storica e naturalistica della Sardegna, sviluppando un senso di appartenenza e



rispetto per il territorio. Le attività proposte stimoleranno la loro creatività, il loro spirito di ricerca e la loro capacità di lavorare in gruppo. Inoltre, il progetto contribuirà a sensibilizzare i bambini sull'importanza della tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardini e cortili

## ● SCUOLA PRIMARIA - "Storia piccola per piccoli cittadini del mondo "- PLESSO VIA FARINA: 1^A

Storia piccola per piccoli cittadini del mondo (geografia – storia – lingua sarda) Il progetto prevede attività mirate alla conoscenza della lingua, della storia e della cultura della Sardegna. Con cadenza settimanale, si prevedono delle ore dedicate all'uso della lingua sarda, per favorirne il recupero orale. Lettura di fiabe in sardo dal libro "Sa domu „e s'Orku" Passeggiate geo-storiche nell'abitato di Villacidro con momenti di immedesimazione storica anche relativi alla lingua sarda parlata; recupero del patrimonio lessicale del sardo relativo al calendario, le stagioni, i mesi, le ricorrenze, e alla geografia del proprio ambiente, alle case, alle vie e ai quartieri del paese. Si prevede anche l'incontro in aula con i nonni o genitori dei bambini che si renderanno disponibili a condividere i loro "antichi saperi" legati alle tradizioni sarde o villacidresi con i bambini, predisponendo attività e laboratori dedicati.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.



## Risultati attesi

---

- Conoscere il proprio paese e il territorio in termini geografici, storici e linguistici (con riferimento alla lingua sarda). - Maturare consapevolezza di sé come persona che agisce in un contesto sociale che ha un passato e che è mutato nel tempo. - Recuperare la conoscenza del lessico (relativa alla lingua parlata in famiglia) in lingua sarda, relativo agli ambienti domestici, alle strade, ai quartieri, ai nomi geografici. - Abituare all'ascolto, alla comprensione e all'uso della lingua sarda nella variante locale. - Valorizzare la cultura d'origine con il recupero del lessico, delle tradizioni popolari e della storia del territorio di appartenenza - Utilizzare la lingua sarda come strumento di comunicazione ma anche di trasmissione del sapere -Sviluppare atteggiamenti positivi verso la cultura e la lingua sarda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardini e cortili

### ● **SCUOLA SECONDARIA - "Tutti a teatro" - classi: tutte**

---

"La musica esprime quello che costituisce la comunione delle anime, l'emozione pura, e indeterminata, la possanza emozionale dell'animo" "Nel melodramma il pensiero nazionale popolare della nazione italiana" Antonio Gramsci. Sulla scia delle parole del grande intellettuale della nostra terra sarda sorge spontanea la necessità di far avere un contatto con il mondo musicale, declinato nelle forme del discorso melodrammatico, sinfonico e del balletto, tra la



nostra scolaresca tutta e la fascinosa espressione dell'arte sopra citata. "Portare" - nel senso più letterale del termine - i nostri alunni a teatro renderà possibile per loro aver un contatto - in molti casi il primo e vero dal vivo - con la poliedricità del messaggio che all'interno di ogni opera si nasconde e che non è solo relegato alla "forma" musicale ma è intriso anche di aspetti inerenti i sentimenti, la sensibilità, l'arte, la vita tutta dell'essere umano che in ogni attimo della rappresentazione o dell'esecuzione si presenta all'uditore. Emerge quindi chiaro lo scopo di tale attività: rendere vivo il contatto tra ogni singolo alunno/a con la bellezza dell'arte musicale/teatrale affinché vi possa esser in ognuno un momento di crescita spesso negato dal rapporto con una quotidianità "abrutte" e misera sotto il profilo intellettuale. In senso più pragmatico l'attività si articolerà con la visita - prima - del teatro in tutti i suoi ambienti - in particolar modo in quelli dove operano le varie maestranze, i professori d'orchestra ed i cantanti/attori - e - in un secondo momento - con l'assistere alla rappresentazione dell'opera scelta eseguita in una dimensione più consona per il giovane pubblico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Il risultato principale - in virtù di quanto espresso nella descrizione sintetica dell'attività - si articola su due livelli: il primo - che ha a che vedere con tutto l'uditorio presente a teatro - sarà quello di permettere in tutti i partecipanti una crescita del gusto artistico e della sensibilità al bello che tale ambito culturale presenta. Più precisamente si auspica che il contatto con l'ambiente musicale supporti al meglio lo sviluppo dell'emotività e della raffinatezza dello spirito così da consolidare le parti più intime di ogni singolo alunno/a. Il secondo - più ad appannaggio degli studenti impegnati nella formazione musicale all'interno del corso dedicato - sarà quello di permettere loro - con l'ascolto dal vivo - di uno sviluppo maggiore della passione e dell'estetica musicale che accompagna tutti coloro che si dedicano alla propria formazione in tale ambito. • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. • Sviluppo di comportamenti responsabili e sostenibili, rispettosi dell'ambiente, delle persone e delle generazioni future. • Potenziamento delle competenze musicali e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



### Laboratori

### Multimediale

#### Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro

Aula generica

Strutture esterne

### Strutture sportive

Palestra

Giardini e cortili

## Approfondimento

Sarà cura dei responsabili del progetto scegliere le date più confacenti - per difficoltà di ascolto e di genere - per gli alunni che decideranno di prendere parte alla visione.

## ● SCUOLA SECONDARIA - "Corso di inglese Certificazione Cambridge KET"

Corso di inglese Certificazione Cambridge KET Il corso, interamente svolto in lingua inglese, propone una serie di attività di reading, writing, listening e speaking programmate e strutturate per poter raggiungere le competenze linguistiche e comunicative in base agli standard richiesti dal QCER per il livello A2, e ha come obiettivo il superamento di un esame da sostenersi presso un ente certificatore esterno e l'ottenimento di una certificazione linguistica dello stesso livello. Il progetto viene organizzato utilizzando l'organico di potenziamento (1) dell'autonomia della Scuola Secondaria di primo grado per la classe di concorso AB25.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

##### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.



### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

Ottenimento di una certificazione linguistica Cambridge KET di livello A2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## ● SCUOLA SECONDARIA - "Attività nei percorsi ad indirizzo musicale" - 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>C + classi 5te SCUOLA PRIMARIA

---

Le attività di seguito elencate rientrano nelle finalità di promozione, conoscenza e valorizzazione dei percorsi a indirizzo musicale dell'Istituto come indica il nuovo DI n 176/2022. Tali attività sono tutte da realizzarsi all'interno di un anno scolastico in collaborazione con la scuola Primaria, con Enti e Associazioni del territorio. Nello specifico si intendono realizzare: 1. Concerto di Natale in collaborazione con la scuola Primaria 2. Orientamento e divulgazione percorsi ad indirizzo musicale 3. Giornata della memoria 4. Concorsi musicali 5. Partecipazione a manifestazioni culturali nel territorio 6. Gemellaggi o collaborazioni con altre scuole del territorio 7. Saggi musicali di fine anno scolastico Nei percorsi ad indirizzo musicale si intende mantenere attivo anche il legame didattico con i ragazzi che hanno lasciato la scuola secondaria di secondo grado. L'intento è quello di coinvolgere coloro che hanno dimostrato particolare interesse per le attività di gruppo, negli eventi musicali sopra citati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.



### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Tali attività hanno la finalità di creare una continuità tra i vari ordini di scuola e offrono agli alunni la possibilità di acquisire una più salda appropriazione del linguaggio musicale sia a livello espressivo che a livello comunicativo. Gli obiettivi che si prefiggono sono: • Consolidare la pratica strumentale individuale e d'insieme con piccoli ensemble. • Essere capaci di controllare le proprie emozioni durante una pubblica esecuzione. • Saper individuare brani e generi di culture differenti. • Conoscere da vicino i quattro strumenti proposti; • Conoscere l'organizzazione oraria e didattica dei percorsi a indirizzo musicale e le attività che ne fanno parte. • Sensibilizzare e rafforzare la memoria sul tema della Shoah, soprattutto nel rispetto delle giovani generazioni. • Pubbliche esecuzioni dei brani studiati Le competenze attese rispetto alle attività proposte sono: • modalità di relazione interpersonale efficaci e positive; • maggiore empatia tra i gruppi classe; • maggiore autonomia personale e sociale; • superamento delle difficoltà tecniche. • conoscenza del repertorio classico e non. • scelta consapevole e motivata dello strumento e della pratica musicale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

Teatro



Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro

Aula generica

Strutture esterne

## Approfondimento

Nella relazione finale saranno documentati, nel dettaglio, tutti gli incontri e gli appuntamenti che si sono potuti realizzare nel corrente anno scolastico.

### ● SCUOLA SECONDARIA - "Suona con noi" - classi: tutte

---

Il progetto offre agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria e agli ex alunni/e, naturalmente esclusi quelli ad indirizzo musicale, percorsi di potenziamento di musica d'insieme con brani di vario genere: pop, rock ecc. nella convinzione che tale esperienza costituisca una straordinaria opportunità di crescita, di socializzazione e di inclusione sociale per i giovani. I percorsi proposti contribuiscono ad ampliare e qualificare l'offerta educativa extrascolastica del territorio, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di socializzazione e di comunità oltre che di apprendimento, in una logica di "scuole aperte oltre il tempo scuola". L'idea di coinvolgere anche gli ex alunni nasce dalla convinzione personale maturata in tanti anni di insegnamento, che la prosecuzione dell'esperienza musicale oltre i quattordici anni, può rappresentare un importante Momento di crescita personale e sociale. Gli ex alunni che hanno avuto e mostrato interesse per la musica non sempre hanno la possibilità di continuare l'esperienza musicale stando insieme. Il progetto in questo senso vuol essere un piccolo contributo verso i ragazzi e le loro famiglie. La scuola si apre all'accoglienza di chi desidera continuare esperienze formative e diventa luogo di scambio, dove le diverse età si incontrano e si confrontano. Elementi centrali del progetto sono i saggi e i concerti, che coinvolgeranno i diversi gruppi musicali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe



successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

Aumento del numero di ragazzi che si avvicinano alla musica e che continueranno anche dopo la scuola dell'obbligo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica
	Strutture esterne
Strutture sportive	Giardini e cortili

## ● SCUOLA SECONDARIA - "Aeroporto Trunconi di Villacidro" - classi: tutte

Il progetto intende promuovere l'attenzione dei ragazzi sul periodo storico villacidrese che va dal 1940 al 1944, attraverso la testimonianza del dott. Vittorio Monni, Sig. Nino Marras e dell'Associazione Culturale "Memoria è Storia" di Villacidro di cui il Docente proponente è socio. Obiettivo fondamentale è avvicinare i ragazzi alla storia locale, vista in relazione con la storia nazionale fornendo elementi per: □ Sviluppare l'interesse alle vicende che hanno caratterizzato Villacidro nei primi anni '40 e riferiti al secondo conflitto mondiale. Il progetto è stato concepito nell'intento di aprire un dialogo con le nuove generazioni, che cerchi di sviluppare una coscienza collettiva sulle tematiche che hanno caratterizzato la seconda metà del '900. L'attività didattica sarà svolta in orario scolastico, in sinergia con i diversi docenti coinvolti e si terrà nel mese di marzo 2025 nelle giornate del 03, 19 e 28. Ciascun incontro è programmato per le ore 10,30 circa e si protrarrà per tutta la mattinata. Considerato il numero di ragazzi partecipanti, circa 320 e, preso atto che l'istituto Loru-Dessi non ha spazi idonei a contenere un numero così elevato di ragazzi, si è pensato di organizzare le tre giornate nel Salone Parrocchiale di via Asproni previa concessione da richiedere al Parroco a nome dell'Istituto scolastico o, diversamente, nella palestra della scuola di via Stazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

## Risultati attesi

---

Avvicinare i ragazzi alla storia locale, vista in relazione con la storia nazionale fornendo elementi per sviluppare l'interesse sulle vicende che hanno caratterizzato Villacidro nei primi anni '40 e riferite al secondo conflitto mondiale, aprire altresì un dialogo con le nuove generazioni, che cerchi di sviluppare una coscienza collettiva sulle tematiche che hanno caratterizzato la seconda metà del '900.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica
	Spazi Esterni

## Approfondimento

L'attività didattica sarà svolta in orario scolastico, in sinergia con i diversi docenti coinvolti e si terrà nel mese di marzo 2025 nelle giornate del 03, 19 e 28. Ciascun incontro è programmato per le ore 10,30 circa e si protrarrà per tutta la mattinata. Considerato il numero di ragazzi partecipanti, circa 320 si è pensato di organizzare le tre giornate nel Salone Parrocchiale di via Asproni, previa concessione da richiedere al Parroco a nome dell'Istituto scolastico o, diversamente, nella palestra della scuola di via Stazione.

### ● **SCUOLA SECONDARIA - "Monumenti aperti " - classi: tutte + alcune classi della SCUOLA PRIMARIA**

---

L'attività prevede lo studio di alcuni monumenti della cittadina villacidrese e la loro presentazione al pubblico in occasione della manifestazione comunale "Monumenti Aperti". I ragazzi illustreranno i monumenti, la loro storia e le attività legate agli stessi e interagiranno con i visitatori come vere e proprie guide al servizio della loro cittadina.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

I risultati attesi sono i seguenti: la conoscenza e il rispetto del patrimonio storico cittadino, lo sviluppo dello spirito collaborativo, il miglioramento delle capacità espositive e un primo sviluppo delle capacità relazionali grazie all'interazione con i visitatori. L'esperienza inoltre permetterà ai ragazzi di rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità e l'immagine positiva di sé stessi e sarà inoltre stimolata la curiosità dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro

Aula generica

Spazi Esterni - Monumenti cittadini

**Strutture sportive**

Giardini e cortili



## ● SCUOLA SECONDARIA - "Giochi studenteschi" - classi: tutte

---

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3° e tiene conto delle attitudini motorie di ciascun alunno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

1. La promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. 2. Potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli



sport. 3. Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare. 4. Incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica
	Spazi Esterni

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Giardini e cortili

Spazi esterni

### ● **SCUOLA SECONDARIA - "Scuola attiva junior" - classi: tutte**

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3° e tiene conto delle attitudini motorie di ciascun alunno.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima



acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

1. La promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. 2. Potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. 3. Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare. 4. Incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

Spazi Esterni

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Giardini e cortili

Spazi esterni

## ● **SCUOLA SECONDARIA - "Amici di penna" - classi: 2<sup>^</sup>DD, 3<sup>^</sup>FD**

---

L'attività prevede una corrispondenza tra classi parallele della due scuole coinvolte. Ciascuna delle nostre classi proporrà il gemellaggio ad una delle classi di Guspini. Ricevuta la mail di risposta, ad ogni alunno verrà attribuito un "amico di penna" con il quale avrà modo di parlare di sé, con particolare riferimento al proprio rapporto con la scrittura e la lettura, e del proprio paese. Lo scambio avverrà indirettamente, attraverso la mediazione dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

#### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria.



Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** -Sviluppare e accrescere l'autostima e la capacità di socializzazione; - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: - sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà locale; - incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

**COMPETENZE ATTESE** - saper scrivere testi di forma diversa, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando il registro più adeguato; - utilizzare programmi di videoscrittura e di gestione della posta elettronica; - aver consapevolezza dei rischi della rete Internet; - selezionare e organizzare le informazioni acquisite; - comprendere aspetti e strutture della storia locale e del territorio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SCUOLA SECONDARIA e PRIMARIA - "Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità"

Il progetto della Staffetta di Scrittura, organizzato da Bimed (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo), mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura, offrendo agli alunni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. La Staffetta, composta da 10 "squadre" di 10 scuole dello stesso grado, di ogni Regione d'Italia, è un racconto di 10 capitoli scritto a più mani. Ogni squadra deve scrivere un capitolo, ma, per arrivare al risultato finale, ciascuna di esse deve confrontarsi, fare sintesi e arrivare, in 10 giorni, a un unico testo condiviso in coerenza con l'incipit, scritto da uno scrittore, e i testi elaborati dalle altre classi. Uno degli obiettivi della Staffetta è quello di mettere in contatto gruppi di studenti lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia. Scrivere un capitolo inserendosi in un racconto tracciato da altri, è un esercizio educativo di straordinaria rilevanza, per imparare a considerare il punto di vista altrui e a rispettare l'invenzione degli altri, lasciandosi andare al dialogo, alla condivisione, allo scambio, che è sempre ricchezza. Secondaria di Primo grado: - classi 1a BS e 2a BS (13+18, totale 31 alunni); - classe 1a DS (10 alunni); - classe 1a CD (18 alunni); - classe 3a CD (12 alunni); - classe 1a AD (13 alunni); - classe 1a DD (7 alunni). Scuola Primaria Via Farina: - classe 1a A (16 alunni).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno



scolastico 2024-2025.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

Al termine della composizione del racconto, la Bimed si occupa delle fasi di stampa e realizza il libro, che viene spedito a ognuno dei bambini e dei ragazzi, che hanno contribuito alla scrittura della storia. Tutte le classi iscritte partecipano, poi, al Premio ScriViAmo, promosso ed organizzato dalla Bimed in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione primaria dell'Università degli Studi di Genova, che è l'unico concorso nazionale dedicato alla scrittura di gruppo. Il premio viene conferito per il miglior racconto di ogni categoria alle Scuole che hanno contribuito a scrivere la storia risultata vincitrice dalla valutazione di una Giuria Tecnica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA - "Informatica e multimedialità in classe" - classi: 1<sup>^</sup>BS

---

Informatica e multimedialità in classe (Laboratorio del Tempo prolungato) L'introduzione dello studio delle tecnologie informatiche a scuola risponde all'esigenza di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti oggi fondamentali per la comunicazione e la trattazione delle informazioni; padronanza diventata ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e inseriti nella cultura e nella tecnica della nostra società. L'utilizzo consapevole, attivo e creativo delle tecnologie e dei principali software informatici è finalizzato a favorire il processo di apprendimento, offrendo a tutti gli alunni, in particolare a quelli con maggiore difficoltà, una modalità più diretta e accattivante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno



scolastico 2024-2025.

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

Acquisizione di competenze digitali di base e uso consapevole delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **SCUOLA SECONDARIA - Giornalino scolastico - 1<sup>^</sup>BS, 2<sup>^</sup>BS**

Il giornale scolastico ha varie finalità: diffondere, informare, commentare ma, soprattutto,



costituire un importantissimo nesso di collegamento con la realtà esterna al mondo della scuola. La redazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività avvincente per i ragazzi e allo stesso tempo ricca di potenzialità formative orientanti: attraverso la sua elaborazione si intende renderli protagonisti di un lavoro motivante e nel contempo favorire il potenziamento delle competenze linguistiche. Il giornalino rappresenta, anche, un'importante occasione di educazione sociale, sia per i suoi contenuti sia per l'attività in sé. Una redazione scolastica ha per se stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere, infatti per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti. Il progetto prevede la redazione completa del giornalino scolastico: dapprima gli alunni-giornalisti individuano le tematiche da trattare, ricercano il materiale informativo, conducono interviste, elaborano gli articoli e li trascrivono, utilizzando un programma di videoscrittura; successivamente si occupano dell'impaginazione e dell'aspetto grafico, con l'uso di un programma di grafica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Nel corso dell'anno scolastico si prevede di realizzare e stampare uno o due numeri della Gazzetta degli Studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **SCUOLA PRIMARIA - "Natura, Spazio e Rispetto"- PLESSO VIA FARINA**

---

Il progetto "Natura, Spazio e Rispetto" nasce dalla necessità di sviluppare nei bambini la consapevolezza del rispetto della natura e dell'uso responsabile degli spazi pubblici,



promuovendo valori di ecosostenibilità e conoscenza dell'habitat naturale. Le attività previste si svolgeranno nei giardinetti situati nei pressi della scuola e nel campo di calcetto esterno, con l'obiettivo di integrare momenti di apprendimento all'aperto con esperienze pratiche e ludiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

- Promuovere il rispetto e la cura delle piante e degli spazi verdi. □ Sensibilizzare i bambini sull'importanza del riciclo e del riutilizzo dei materiali. □ Stimolare la curiosità verso la



biodiversità locale, attraverso l'osservazione diretta di piante e piccoli animali. □ Incoraggiare comportamenti sostenibili anche al di fuori dell'ambiente scolastico. □ Favorire la coesione di gruppo tramite attività sportive in ambienti esterni, con particolare attenzione al rispetto delle regole e dei compagni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLA SECONDARIA - "Giochi matematici - Logica, Creatività e Fantasia"

Il progetto prevede l'espletamento di diverse competizioni matematiche (con altri istituti), per le quali è necessaria la conoscenza di teoremi o di formule troppo complicate. Viene stimolata la capacità di ragionare, sia singolarmente che in gruppo e con un pizzico di fantasia e intuizione, un problema apparentemente difficile appare poi in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con sé stessi e i compagni. Il progetto si svolge in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano che fornisce i testi delle gare e stila le classifiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.



## Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

- I giochi matematici costituiscono una modalità di apprendimento della matematica dalle grandi potenzialità; sono un valido strumento per “aprire” la mente dei ragazzi, orientarli, aiutarli a ragionare correttamente per risolvere situazioni problematiche non usuali e ripetitive.
- Il progetto si propone di accrescere nei ragazzi l'interesse per la Matematica e per la cultura scientifica in generale.
- Questo progetto non è solo di potenziamento ma è anche un alleato prezioso per coinvolgere gli studenti che si trovano in difficoltà, imparare a ragionare al di là del calcolo e delle formule, fare nuove esperienze, socializzare e soprattutto “giocare”.
- Sviluppare le abilità matematiche, logiche, delle capacità di Problem solving.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROG. D'ISTITUTO - “Seu sardu, fueddu Sardu”

---

Il progetto, predisposto per il corrente Anno Scolastico 2024/25, e inserito nel PTOF di Istituto, si propone di promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni sarda e di valorizzare la lingua. Le attività prevedono l'utilizzo veicolare della lingua sarda in orario curricolare e si svolgeranno con la collaborazione di operatori dello Sportello di Lingua Sarda della Provincia del Sud Sardegna che affiancheranno in “limba” il docente curricolare nelle attività. Sia alunni che docenti avranno la possibilità di sperimentare l'uso del sardo in ambito scolastico, ampliando le



loro conoscenze linguistiche. L'apprendimento della lingua sarda, nostra identità storica, soprattutto per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria, sarà proposto utilizzando l'aspetto ludico come strategia, in modo da far scoprire le meraviglie della nostra terra e del suo linguaggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

- Far acquisire la consapevolezza dell'importanza della Lingua e della cultura Sarda come patrimonio integrabile, ma non sostituibile con gli influssi delle altre lingue e culture; • Ampliare



gli orizzonti linguistici; • Saper utilizzare il sardo nella variante locale per raccontare i luoghi; • Valorizzare il patrimonio storico-linguistico-culturale della propria cultura d'origine.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROG. D'ISTITUTO - "Avanguardie Educative"

Il progetto di ricerca-azione, predisposto per il corrente Anno Scolastico 2024/25, e inserito nel PTOF di Istituto, si propone di aderire all'iniziativa autonoma di INDIRE con l'obiettivo di ricercare le possibili strategie di propagazione dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori favorevoli e di quelli che ne ostacolano la diffusione. Compito del progetto è di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo mutamento. Il nostro Dirigente Scolastico, sempre propenso a dar impulso ad un cambiamento sistemico del nostro Istituto, già dai precedenti anni scolastici, ha promosso l'iniziativa di rendere partecipe la nostra comunità educante ad un percorso verso l'innovazione e rinnovo. L'IC "A. Loru- Dessì" rientra quindi nelle scuole "adottanti" del Movimento e si appoggerà alle iniziative delle scuole polo di d'Italia. Il nostro Istituto collaborerà con INDIRE in tre gruppi di innovazione educativa: 1) DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE); 2) DIDATTICA PER SCENARI; 3) FLIPPED CLASSROOM (LA CLASSE CAPOVOLTA). Sono tutti termini che indicano il ribaltamento del tradizionale ciclo di apprendimento. La scuola in questo modo si trasforma in una comunità di apprendimento in cui si impara insieme. La referente di Progetto e gli altri docenti coinvolti, si occuperanno di



seguire i webinar nella Piattaforma di Avanguardie e di sperimentare in classe le nuove innovazioni, invitando altri colleghi dell'Istituto alla visione degli innovativi modelli educativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

#### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva



(100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

- saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni, nel rispetto di quelle altrui, a ricercare e selezionare le fonti, a diventare cittadini consapevoli ed informati. - perfezionare le tecniche comunicative, sviluppa il pensiero critico; - promuovere l'autostima e la consapevolezza culturale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROG. D'ISTITUTO - "Biblioteca - Un libro per volare"

De Amicis lo aveva capito: la battaglia per il domani si combatte imparando... In quest'ottica, ci sembra indispensabile sottolineare l'importanza del ruolo che una BIBLIOTECA INNOVATIVA assume nell'ambito di un apprendimento multifattoriale. Un ruolo sottolineato del resto dalle stesse indicazioni ministeriali: le linee guida "Futura. Progettare, costruire e abitare la scuola" ricordano come la biblioteca scolastica sia uno spazio "da mettere al centro della progettazione delle scuole per il suo valore altamente simbolico (...): un luogo dove ci si avvicina alla lettura con una disponibilità ampia di libri cartacei, di supporti multimediali, di spazi e arredi comodi, anche per i più piccoli. Si auspicano soluzioni progettuali che facilitino modalità innovative più aperte - a volte anche dif use - in grado di modificarne anche il ruolo e l'apertura alle utenze esterne." In tale prospettiva, il nostro Istituto intende attivare delle iniziative che coinvolgendo tutte le scuole del nuovo Istituto Comprensivo "Loru -Dessi", creino degli spazi attrezzati e percorsi didattici utili al funzionamento di dieci biblioteche, dislocate nei vari plessi dei tre gradi scolastici, distinte fisicamente, ma unite per intenti formativi e processi organizzativi. La biblioteca scolastica viene così concepita come laboratorio per la didattica e opportunità per il territorio (spazio multifunzione per la didattica innovativa) e si trova ad assumere un ruolo centrale di continuità fra i vari ordini di scuola, rappresentando il fulcro attorno al quale ruotano iniziative, utili allo sviluppo del processo formativo di ciascun alunno.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze



### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE □ Promuovere la biblioteca come luogo di sensibilizzazione alla lettura, centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento. □ Rendere fruibile il



patrimonio librario e della scuola. □ Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. □ Diffondere la cultura del libro. □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. □ Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. □ Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. □ Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento. □ Realizzare la continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola □ Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento. □ Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica. □ Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola. □ Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico. **OBIETTIVI GENERALI** □ Valorizzare la biblioteca scolastica. □ Trasmettere il piacere della lettura e la scrittura. □ Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. □ Educare all'ascolto e alla convivenza. □ Scoprire il linguaggio visivo. □ Fornire agli studenti un accesso a una vasta gamma di risorse informative e culturali. □ Insegnare agli studenti a utilizzare le informazioni in modo critico. □ Creare un luogo di aggregazione e socializzazione per la comunità scolastica. □ Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie. □ Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. □ Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale, a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana (cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose). □ Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura, anche visiva, del mondo contemporaneo e in particolare delle culture "altre" storicamente presenti nella nostra società. □ Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco. □ Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

### ● **SCUOLA DELL'INFANZIA: “Leggere per crescere: benessere e cittadinanza a piccoli passi”**

“Leggere per crescere: benessere e cittadinanza a piccoli passi” “Ben-essere” e Cittadinanza attiva, si configurano come elementi peculiari dei percorsi educativo-didattici che si svilupperanno nelle programmazioni di plesso e/o di sezione. A tal fine saranno predisposti interventi educativi specifici per dotare i bambini, fin dai primi anni di scolarizzazione, di quelle competenze necessarie per aiutarli ad affrontare e a superare gli ostacoli che possono incontrare nel loro percorso di vita. Compito della scuola sarà quello di ricreare ambienti di apprendimento che sviluppino e potenzino abilità, capacità e conoscenze emotive, sociali e cognitive nel bambino, progettando contesti stimolanti e motivanti che forniscano opportunità di crescita. Pertanto, saranno privilegiate tutte quelle attività laboratoriali, musicali, teatrali, espressivo-comunicative in cui il bambino possa apprendere tramite il “FARE”. I nuclei tematici dell’educazione civica, inoltre, costituiranno uno stimolo per progettare percorsi curricolari di educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, tutela del patrimonio ambientale, dell’identità e di cittadinanza digitale. I quattro plessi svilupperanno i temi principali secondo modalità, tempi e contenuti che riterranno più consoni al proprio contesto scolastico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola



secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

In relazione alle finalità principali del progetto: Maturare l'IDENTITA', sviluppare l'AUTONOMIA, sviluppare le COMPETENZE, Educare alla CONVIVENZA CIVILE e alla LEGALITA'. • Sviluppo del senso dell'Identità personale. • Sviluppo delle proprie capacità, con l'acquisizione di maggiore indipendenza e autostima. • Acquisizione del senso di responsabilità personale. • Incrementare la socializzazione e la relazione attraverso il gioco cooperativo nel rispetto dei tempi dei bambini e della specificità di ciascuno. • Acquisire maggiore interesse nei confronti dell'ambiente di appartenenza e delle tradizioni sarde. • Acquisire la consapevolezza di avere un ruolo importante per la tutela dell'ambiente e diventare ambasciatori della salvaguardia del pianeta. • Saper sperimentare con curiosità materiali diversi adeguati alle proprie esigenze di vita utilizzando anche le nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

Strutture esterne

**Strutture sportive**

Palestra

Giardini e cortili

## ● **SCUOLA SECONDARIA - "English for Trinity PCTO"**

---

Lezioni in lingua inglese per due gruppi classe composti ciascuno da otto alunni preliminarmente selezionati sulla base di un test d'ammissione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

#### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

#### Traguardo



Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Programmare prove strutturate con le stesse modalità delle prove nazionali.

### Traguardo

Conseguire risultati attendibili ed omogenei in tutte le classi, migliorando le medie.

## Risultati attesi

---

Approfondire lo studio della Lingua Inglese e potenziare l'abilità di produzione orale al fine di fare conseguire la certificazione delle competenze orali nella Lingua Inglese, rilasciata dall'Ente Certificatore Trinity College London, al livello A1.2 del Q.C.E.R. ai discenti delle classi prime ed al livello A2.1 ai discenti delle classi seconde. Compatibilmente con i ritmi di apprendimento degli alunni, si potrà eventualmente mirare al conseguimento delle certificazioni afferenti ai livelli A2.1 e A2.2. Condurre gli alunni verso una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità in un'ottica di autovalutazione e maggiore padronanza delle competenze comunicative a realizzazione di quel "saper fare" previsto dalle attuali indicazioni educativo-didattiche. Il livello di competenza, raggiunto da ciascun alunno, sarà inizialmente individuato da un esaminatore di



lingua inglese, appartenente al Trinity College London, e successivamente certificato da un'apposita commissione dello stesso ente. La correlata sessione d'esame si terrà presso la sede dell'Anglo American Center ubicato al civico n. 46 di via Goffredo Mameli a Cagliari presumibilmente nel periodo compreso tra il mese di maggio ed il mese di giugno 2025 (ove gli alunni potranno essere accompagnati dallo scrivente con un mezzo messo a disposizione dalla scuola).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica
	Strutture esterne

## ● SCUOLA SECONDARIA - "PROGRESSI - RECUPERIAMO - IMPARIAMO A CONOSCERE"

Il progetto "Impariamo a conoscere" nasce dall'esigenza di dare continuità ad un sistema preesistente di azioni volte alla creazione di situazioni di apprendimento significativo, per alunni/e per i/le quali si rilevano criticità nel raggiungimento degli obiettivi di studio. Con la presente proposta progettuale l'istituto vuole cogliere l'opportunità concessa dagli enti preposti, di estendere il citato sistema di intervento didattico, non solo alle discipline quali l'italiano e la matematica, come accadeva per il progetto "Tutti a Iscol@", ma anche ad altre. A tal proposito, nel caso dell'istituto in questione, si ritiene opportuno intervenire nel rafforzamento dello sviluppo di competenze, agendo nell'ambito disciplinare scientifico e in quello storico-geografico con azioni didattiche di tipo trasversale, utili a tutte le discipline. Tale opportunità consentirebbe di approntare strategie di intervento di tipo olistico, non confinate ai soli obiettivi



di apprendimento disciplinari, ma utili ad acquisire/recuperare conoscenze e sviluppare competenze di più ampio respiro nell'ottica del longlifelearning. La scuola di oggi vive pienamente quella lunga fase di transizione dall'analogico al digitale che con le sue peculiarità e criticità, manifesta un costante bisogno di contare su maggiori e diversificate risorse umane, in grado di affrontare e contrastare le manifestazioni di disagio, sempre più frequenti tra i/le ragazzi/e. Esse spesso nascono da problematiche di tipo sociale o da lacune accumulate nel percorso scolastico. Con tale progetto si vuole operare per l'organizzazione di attività diversificate, che possano stimolare la motivazione e favorire un apprendimento efficace con un oculato lavoro in team tra docenti di classe e insegnanti aggiuntivi. La didattica per competenze, rispetto a quella per conoscenze, richiede un tipo di intervento centrato sull'apprendimento e sull'acquisizione di competenze. Dal corrente anno scolastico, nel nostro istituto sarà attivata la Didattica per Ambienti Di Apprendimento (DADA) con lo spostamento degli/delle alunne/i ai cambi d'ora nelle aule tematiche. Per questo tipo di innovazione didattico- pedagogica, la presente proposta progettuale costituisce un importantissimo supporto a livello di risorse umane per intervenire attivamente nei processi di facilitazione all'apprendimento per gli/le alunni/e, in accordo con gli/le insegnanti titolari di cattedra del settore scientifico e storico-geografico. Sarà cura dell'istituto favorire la creazione di gruppi di studio e l'utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo da espletarsi in orario scolastico con relativa calendarizzazione. Il progetto si propone di elevare il tasso di successo scolastico e la motivazione allo studio; di favorire l'integrazione degli/delle alunni/e a rischio di dispersione scolastica, con DSA e altri bisogni educativi speciali; di allungare i tempi di attenzione; di sviluppare al meglio azioni per lo sviluppo di competenze, di migliorare l'autonomia personale, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; di promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo; di recuperare, sviluppare e consolidare le abilità di base nell'aree disciplinari indicate in un'ottica trasversale (Storia, Geografia e Scienze), di valorizzare i diversi tipi di apprendimento e di facilitare l'acquisizione di un metodo di studio significativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze



#### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

#### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

#### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Programmare prove strutturate con le stesse modalità delle prove nazionali.



## Traguardo

Conseguire risultati attendibili ed omogenei in tutte le classi, migliorando le medie.

## Risultati attesi

---

L'intervento è volto al recupero e al potenziamento delle competenze e alla riflessione sui processi cognitivi e metodologici per una maggiore autoconsapevolezza e autogestione nell'apprendimento e nello studio nell'ambito scientifico e storico-geografico, ma in ottica trasversale. Attraverso dei percorsi mirati, incentrati sui bisogni formativi dei/delle coinvolti/e, il progetto si pone le finalità e gli obiettivi di seguito indicati: Finalità generali: □ promuovere il successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e; □ contrastare la dispersione scolastica; □ accrescere la motivazione verso lo studio; □ favorire il miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia percepita; □ promuovere una maggiore autonomia nello studio e nell'approccio alle diverse attività scolastiche Obiettivi specifici per l'ambito scientifico (Scienze): - migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze a livello metodologico nell'ambito citato; - comprendere e lavorare per un corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; - riflettere sul proprio metodo di studio e stile cognitivo; - saper organizzare le informazioni in mappe concettuali, riassunti, schemi, etc... - saper ascoltare in modo attivo; - utilizzare le conoscenze e affinare le proprie abilità per sviluppare competenze nella formulazione di ipotesi di tipo logico per spiegare e trarre conclusioni su fatti comprovati; - assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili, rispettando e preservando la biodiversità nei sistemi ambientali; - saper collegare lo sviluppo delle Scienze allo sviluppo della Storia umana; - acquisire metodologie di studio utili in ottica interdisciplinare e trasversale. Obiettivi specifici per l'ambito storico e geografico (Storia e Geografia): - migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze a livello metodologico nell'ambito citato; - comprendere e lavorare per un corretto utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline; - riflettere sul proprio metodo di studio e stile cognitivo; - saper organizzare le informazioni in mappe concettuali, riassunti, schemi, etc... - saper ascoltare in modo attivo; - acquisire capacità di cogliere relazioni tra elementi antropici e fisici e l'azione umana; - abituarsi ad apprezzare nel suo giusto valore "il diverso" non solo nel tempo ma anche nello spazio; - sapersi orientare criticamente di fronte alle principali forme di rappresentazione cartografica; - fruire delle conoscenze apprese nelle discipline per operare collegamenti, interferenze, sintesi; - acquisire metodologie di studio utili in ottica interdisciplinare e trasversale. Risultati attesi: □ miglioramento dei risultati di apprendimento nell'ambito scientifico e storico geografico (saper applicare in situazione le conoscenze e le abilità acquisite); - miglioramento del metodo di studio (saper pianificare un lavoro e condurlo a termine



attuando operazioni di controllo e autoregolazione). - acquisire metodologie di studio utili in ottica interdisciplinare e trasversale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA - "PROGRESSI - AIUTIAMOCI - GIROTONDO"

Il progetto "Girotondo" segue un filone di azioni preesistente dell'Istituto "Antioco Loru", dedicate all'esigenza di rispondere ai bisogni relativi alla formazione e all'educazione per l'inclusione scolastica e sociale di alunni e alunne. L'eredità negativa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19 ha generato (e/o acuito) situazioni di disagio legate alla socializzazione e all'apprendimento all'interno delle dinamiche collettive. Tale proposta progettuale è stata indirizzata per il corrente anno scolastico alla scuola primaria, nella quale (anche alla luce dei risultati precedenti in tal senso) si ritiene utile e proficuo proseguire con il supporto di ulteriori risorse umane, adeguatamente formate, per poter incidere positivamente a livello metodologico, educativo e pedagogico nei processi di apprendimento. L'Istituto coglie positivamente l'opportunità offerta dalla "Linea Aiutiamoci" e il progetto "Girotondo" segue l'obiettivo di sostenere e supportare alunni e alunne per il superamento di difficoltà legate a diverse situazioni di svantaggio, comprese quelle acute o generatesi nel periodo pandemico,



come citato in precedenza. Nel contesto scolastico, l'inserimento di pedagogisti ed esperti nei processi educativi e di apprendimento offre l'opportunità di potenziare interventi personalizzati o in piccoli gruppi, attivando in classe azioni di osservazione e di interazione educativa. A tal fine si intende favorire un apprendimento efficace attraverso un lavoro in team tra docenti di classe e pedagogisti, mediante l'utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo e l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica. In tal senso si vuole lavorare per migliorare la motivazione verso lo studio; per gestire al meglio situazioni di conflitto; per favorire l'integrazione di alunni/e a rischio di futura dispersione scolastica, con DSA e altri bisogni educativi speciali. Sarà cura delle figure interessate quella di intervenire sui tempi di attenzione; di migliorare l'autonomia personale, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; di promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo; di recuperare, sviluppare e consolidare le competenze disciplinari valorizzando i diversi stili di apprendimento; di poter offrire occasioni di supporto alle famiglie che lo richiedono con incontri organizzati a scuola. Si propongono inoltre azioni di teacher training per il supporto al personale docente nelle funzioni educative, al fine di favorire la programmazione e la realizzazione di efficaci percorsi personalizzati finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, al potenziamento della motivazione allo studio e dell'autostima di alunni e alunne, in particolare di quelli/e con bisogni educativi speciali. È prevista la realizzazione di interventi che privilegino modalità laboratoriali, anche per piccoli gruppi, per promuovere la socialità, favorire il potenziamento e lo sviluppo delle risorse personali, il miglioramento delle competenze sociali e la promozione del benessere scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

#### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2024- 2025.

#### Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2024-2025.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Attraverso il curricolo verticale, la progettazione didattica annuale deve essere coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Finalità generali: □ promuovere il successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e; □ contrastare la dispersione scolastica; □ accrescere la motivazione verso lo studio □ favorire il miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia percepita; □ promuovere una maggiore autonomia nelle attività scolastiche Obiettivi specifici: □ migliorare i risultati di apprendimento; □ acquisire consapevolezza sul proprio modo di apprendere; □ saper comprendere i testi letti e organizzare le informazioni in sintesi, mappe, schemi, etc... □ saper ascoltare in modo attivo □ Saper lavorare in team □ migliorare le competenze sociali e relazionali; Risultati attesi: □ miglioramento dei risultati di apprendimento; □ saper gestire dinamiche di lavoro in gruppo; □ miglioramento del metodo di lavoro (saper pianificare un lavoro e condurlo a termine attuando operazioni di controllo e autoregolazione del compito).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## ● PROG. D'ISTITUTO: "BEN...ESSERE A SCUOLA: strumenti, procedure e buone pratiche come chiave per la prevenzione del cyberbullismo"

---

Il progetto d'istituto: "BEN...ESSERE A SCUOLA: strumenti, procedure e buone pratiche come chiave per la prevenzione del cyberbullismo" prevede: • laboratori dedicati ad alunne e alunni: hanno lo scopo di sviluppare il pensiero caring, ossia il pensiero etico-valoriale, l'educazione alle emozioni, la sensibilità verso il contesto, educare ad uno stile di pensiero aperto, disponibile all'incontro con l'altro attraverso il dialogo, favorire la relazione e l'integrazione tra gli studenti, stimolare la maturazione della sfera affettivo-emotiva e sociorelazionale e incentivare un uso consapevole e responsabile dei nuovi media. • laboratori trasversali con le famiglie "Generazioni a confronto: dialoghi aperti genitori-figli" si propone di incoraggiare la comunicazione aperta e onesta tra le diverse generazioni, mettendo in luce l'importanza dell'ascolto e della comprensione reciproca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

### Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attraverso il curriculum verticale, la progettazione didattica annuale deve essere



coerente con le competenze chiave europee.

### Traguardo

Lavorare con gli alunni per competenze, usando le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Promuovere il benessere individuale e collettivo nella scuola. Migliorare l'atteggiamento, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni verso la scuola. Arginare e lavorare per prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Rigenerazione dei Saperi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Rendere gli studenti consapevoli del proprio contributo per ottenere un ambiente ecosostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Nessun costo



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SISTEMA DI AUTENTICAZIONE UNICA (Single-Sign-On) IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### DESTINATARI:

- alunni
- Insegnanti

##### RISULTATI ATTESI:

- passare da didattica unicamente "trasmissiva a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- miglioramento del rendimento scolastico attraverso una didattica innovativa.

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### DESTINATARI:

- docenti
- personale ATA
- dirigente



Ambito 1. Strumenti

Attività

RISULTATI ATTESI:

- associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE  
PER OGNI STUDENTE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI:

- famiglia
- studenti

RISULTATI ATTESI:

- migliorare la comunicazione scuola famiglia;
- associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE  
PER OGNI DOCENTE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI:

- docenti
- personale ATA



Ambito 1. Strumenti

Attività

- dirigente

RISULTATI ATTESI:

- rendere più efficiente la gestione amministrativa;
- associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI:

- studenti
- docenti
- personale ATA
- dirigente
- famiglie

RISULTATI ATTESI:

- rendere più efficiente l'amministrazione attraverso la gestione informatica documentale e la razionalizzazione dei flussi documentali.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

DESTINATARI:

- famiglie
- docenti
- dirigenti
- personale ATA

RISULTATI ATTESI

- completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica ed della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO PER TUTTE LE SCUOLE  
PRIMARIE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI:

- famiglie
- docenti
- dirigente
- personale ATA

RISULTATI ATTESI:

- favorire la comunicazione scuola famiglia;
- usare in maniera puntuale e consapevole il registro elettronico;
- potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI:

- docenti
- alunni

RISULTATI ATTESI:

- sviluppare la collaborazione e il lavoro di team;
- imparare a progettare;
- comprendere il contenuto di un messaggio;
- migliorare la competenza di problem solving;
- coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "a obiettivo"

Titolo attività: PROMOZIONE DELLE RISORSE EDUCATIVE APERTE (OER) E LINEE GUIDA SU AUTOPRODUZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI:

- docenti

RISULTATI ATTESI:

- creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti da inserire in un'area apposita del sito della scuola;
- scambiare risorse educative in formato digitale;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti digitali e opere digitali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA  
FORMAZIONE INIZIALE  
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

DESTINATARI:

- docenti
- alunni

RISULTATI ATTESI:

- migliorare la didattica;
- migliorare il rendimento scolastico degli alunni;
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Titolo attività: UN ANIMATORE  
DIGITALE IN OGNI SCUOLA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

DESTINATARI:

- dirigente
- docenti



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- personale ATA
- studenti e famiglie

RISULTATI ATTESI:

- attuare gli obiettivi strategici del PNSD;
- innovare la scuola in merito alla didattica digitale;
- propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola;
- gestire Gsuite for Education;
- supportare la DDI e le azioni digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA FARINA INFANZIA - CAAA895014

VIA MELIS INFANZIA - CAAA895025

VIA I MAGGIO INFANZIA - CAAA895036

VIA CAVOUR INFANZIA - CAAA895047

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il gruppo di dipartimento dei docenti della scuola dell'infanzia ha elaborato uno strumento di valutazione del livello di competenza degli alunni in uscita alla Scuola primaria che ha una struttura comune a quella degli altri ordini scolastici.

Tali criteri saranno esplicitati nella sezione ad hoc del sito della scuola:

<https://www.iclorudessi.edu.it/>

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dal corrente anno scolastico il nostro istituto valuterà le competenze di educazione civica secondo le nuove direttive normative.

Tali criteri saranno esplicitati nella sezione ad hoc del sito della scuola:

<https://www.iclorudessi.edu.it/>

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Le osservazioni e le rilevazioni delle capacità relazionali degli alunni fanno riferimento agli indicatori dei livelli di competenza in chiave europea definite nel campo di esperienza "Il sé e l'altro", quali la capacità di esprimere i propri bisogni, il proprio senso di appartenenza (al gruppo, alla sezione, etc.), il livello di fiducia in se stesso e il livello di autonomia personale.

La valutazione delle capacità relazionali, pertanto considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, sui propri pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari: dialogare e manifestare con i propri compagni le proprie emozioni e di comprendere quelle altrui.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. A.LORU -DESSI' - CAIC895007

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel corso del corrente anno scolastico è stato presentato un progetto di valutazione che tiene conto del curricolo verticale e si allega al presente documento.

#### **Allegato:**

prog valutazione.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

A. LORU - (VILLACIDRO) - CAMM895018

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare la qualità del percorso didattico. Nella valutazione vengono considerati l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e i livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Contribuisce alla formazione permanente della persona e gioca un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno. La valutazione si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica (scritte, orali e pratiche) variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini. Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

**VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti; viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni per classi parallele nelle discipline delle principali aree di apprendimento e attraverso l'osservazione in classe.

**VALUTAZIONE FORMATIVA:** l'oggetto di questo tipo di valutazione è costituito dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: prove strutturate o semi strutturate; prove tradizionali aperte (scritte e orali); osservazioni sistematiche; colloqui individuali o attività di gruppo. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. È costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo e considera in particolare i seguenti fattori:

- livello di partenza e percorso di sviluppo;
- atteggiamento e capacità di orientarsi in ambito disciplinare;
- impegno e costanza;



- metodo di studio;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero;
- risultati di apprendimento.

La valutazione del docente si avvale di verifiche periodiche, che possono essere scritte, orali e/o pratiche.

**VALUTAZIONE SOMMATIVA:** di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa. Consente quindi di accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. Partendo dalla valutazione proposta dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio descrittivo, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

Tali criteri saranno esplicitati anche nella sezione ad hoc del sito della scuola:

<https://www.iclorudessi.edu.it/>

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La nostra istituzione scolastica ha elaborato le rubriche di valutazione di educazione civica, promuovendo nel contempo significativi e qualificanti processi di continuità verticale.

Tali criteri saranno esplicitati anche nella sezione ad hoc del sito della scuola:

<https://www.iclorudessi.edu.it/>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in base agli indicatori riportati nella tabella allegata.

La determinazione del giudizio non è vincolata dalla presenza di tutti gli indicatori specifici per ciascun giudizio. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e fa



riferimento a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998), dal Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 235/2007) e dal Regolamento d'Istituto. L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Tali criteri saranno esplicitati nella sezione ad hoc del sito della scuola:

<https://www.iclorudessi.edu.it/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 235/2007).

L'ammissione alle classi successive può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Le valutazioni con voti inferiori a 6/10 sono da riportare sul documento di valutazione. In questi casi sarà attentamente valutata la presenza delle seguenti condizioni:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- frequenza scolastica assidua;
- impegno e interesse significativi in alcuni ambiti disciplinari;
- partecipazione alla vita scolastica;
- partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

A seguito della valutazione periodica e finale, la Scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non acquisiti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Laddove lo studente dovesse riportare delle insufficienze, alle famiglie verrà trasmesso il prospetto con le carenze da recuperare con studio autonomo.



#### NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e attuate le strategie di miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi:

- assenza di progressi rispetto ai livelli di partenza;
- frequenza scolastica discontinua;
- mancanza di impegno e interesse in molteplici ambiti disciplinari;
- scarsa partecipazione alla vita scolastica;
- scarsa partecipazione alle attività di recupero promosse dalla Scuola.

La deliberazione di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, dovrà essere accompagnata da specifica motivazione.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disciplinato dal D. lgs. 62/2017 e dal DM 741/2017. È finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno anche in funzione orientativa.

Gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 235/2007).

Per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario inoltre aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. L'ammissione all'Esame di Stato può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione all'esame viene attribuito in sede di scrutinio finale sulla base del percorso scolastico triennale dell'alunno.

Il voto è espresso in decimi, senza frazioni decimali e può essere anche inferiore ai 6/10. Il voto di ammissione viene attribuito in base alla media scolastica del triennio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, potrà assegnare un punteggio aggiuntivo, rispetto alla media del triennio, fino a un massimo di 0,5 punti nei seguenti casi:

- continuità e crescita nell'impegno;



- comportamento positivo;
- impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza;
- positivo processo di maturazione della personalità;
- partecipazione alle attività e ai progetti dell'Offerta formativa nel triennio.

Il voto di ammissione è arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

## Deroghe ai limiti di assenze previsti per casi eccezionali

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da specialista;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche; organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- particolari condizioni di svantaggio socio-economico.

## Prove d'esame

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione delle stesse.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum sono:

### 1. Prova scritta di ITALIANO, intesa ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto ed appropriato uso della lingua;
- la coerente e organica esposizione del pensiero.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo;
- b) testo argomentativo;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun



candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

2. Prova scritta di MATEMATICA, relativa alle competenze logico matematiche ed utile ad accertare:

- la capacità di rielaborazione;
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree :numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta;
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

3. Prova scritta di LINGUA STRANIERA, strutturata per accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti livelli:

- A2 per l'inglese;
- A1 per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte, una per la lingua inglese e una per la seconda lingua straniera, da svolgersi nello stesso giorno.

È previsto un voto unico per le due lingue espresso in decimi. Il voto non è rappresentato dalla pura media matematica dei due voti. La prova fa riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo;
- d) lettera o email personale;
- e) sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali e descritte nel profilo finale dello studente, con particolare attenzione a:

- le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo;
- la capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
- i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza;



- le competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

## Esito esame

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi.

Il voto finale è dato dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame (scritti e colloquio): la media delle prove d'esame viene riportata senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Il voto finale derivante dalla precedente media (50% voto ammissione e 50% media voti prove esame), viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50.

L'esame di Stato si intende superato solo se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi (6/10).

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE.

Ai candidati che conseguono il punteggio finale di dieci decimi può essere assegnata la Lode da parte della Commissione, all'unanimità, su proposta della Sottocommissione. Il voto Dieci con Lode può essere proposto per:

- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio;
- particolare padronanza e autonomia mostrate nelle prove d'esame.

## Prove INVALSI

Le rilevazioni nazionali degli apprendimenti sono disciplinate dal Dlgs 62/2017 e da specifiche note predisposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI).

Vengono effettuate annualmente e analizzano gli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Nella Scuola secondaria di I grado le prove sono volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado e si svolgono in modalità "computer-based"; rappresentano requisito essenziale di ammissione all'Esame. Le prove si svolgono entro il mese di aprile.



Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Per gli alunni con disabilità e/o con DSA le prove Invalsi sono somministrate in base a quanto previsto dai PEI e PDP degli alunni. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate dell'INVALSI per le quali il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. Gli alunni con BES privi di certificazione svolgeranno le prove ordinarie come gli altri alunni.

## Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rappresenta l'atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa. Ai sensi del Dlgs 62/2017 e del DM 742/2017, è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze, su modelli nazionali, al termine del primo ciclo di istruzione. Essa viene redatta in sede di scrutinio finale ai soli candidati che hanno superato l'Esame di Stato.

I modelli relativi alla certificazione delle competenze, allegati al DM 742/2017, fanno riferimento alle competenze chiave europee. Le competenze certificate dalle scuole sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nella lingua straniera;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenze digitali;
5. capacità di imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Per ognuna di esse viene indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale). Nei modelli ministeriali è prevista una apposita sezione (punto 9) dove è possibile valorizzare



eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di classe, sviluppate nello svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.

Per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa con riferimento agli obiettivi specifici del PEI.

Sezione INVALSI

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica, e lingua inglese.

## **Criteri di valutazione alunni con DSA o disabilità**

### VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

Per la valutazione vengono adottate tutte le azioni necessarie che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP.

### VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Le modalità di valutazione degli alunni con disabilità sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017.

La valutazione è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline;
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992; del piano educativo individualizzato (PEI).

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione ed hanno come riferimento il PEI.

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



VIA FARINA PRIMARIA - CAEE895019

VIA CAVOUR PRIMARIA - CAEE89502A

VIA TIRSO PRIMARIA - CAEE89503B

VIA CAGLIARI PRIMARIA - CAEE89504C

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Rappresenta un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini educativo-didattici, e, laddove se ne ravvisa la necessità, consente di elaborare e attuare specifiche strategie di recupero e miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Ai sensi del D. lgs 62/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, attraverso un giudizio descrittivo in una prospettiva formativa finalizzata alla valorizzazione e al miglioramento degli apprendimenti.

La VALUTAZIONE IN ITINERE, in coerenza con i criteri e le modalità definiti nel PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le istituzioni scolastiche curano le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e



sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

I livelli si definiscono in base alle seguenti dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

La VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione finale (scrutini) è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e viene riportata nel documento di valutazione. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. La valutazione è integrata con la descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

#### **LA RESTITUZIONE AI GENITORI DELLA VALUTAZIONE IN ITINERE**

I docenti usano il registro elettronico per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni, in modo da garantire una rappresentazione articolata dello stesso.



I genitori potranno quindi conoscere gli esiti della valutazione in itinere attraverso la consultazione del registro elettronico.

Relativamente al percorso avviato dalla nostra Istituzione scolastica, si evidenzia che è stato elaborato il Curricolo verticale di istituto che indica le competenze disciplinari e trasversali, gli obiettivi di apprendimento dettagliati per ciascun anno di corso e i criteri di valutazione, riferiti a ciascuna disciplina di studio.

I suddetti documenti costituiscono importanti punti di riferimento per l'elaborazione dei giudizi descrittivi periodici e finali.

Tali criteri saranno esplicitati nella sezione ad hoc del sito della scuola:

<https://www.iclorudessi.edu.it/>

## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-Scuola-primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La nostra Istituzione scolastica ha elaborato dei criteri di valutazione aggiornati concernenti l'educazione civica.

Tali criteri saranno esplicitati nella sezione ad hoc del sito della scuola:

<https://www.iclorudessi.edu.it/>

## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-ed.-civica-Scuola-primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso



un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, stabilito seguendo i criteri dati dalla normativa vigente.

I riferimenti più importanti sono le competenze di cittadinanza e il Regolamento di Istituto adottato dalla scuola.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

### **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, e attuate le strategie di miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, in sede di scrutinio finale, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva nei seguenti casi: livelli di apprendimento molto bassi nella quasi totalità delle discipline; casi e situazioni eccezionali e documentati.

La deliberazione di non ammissione alla classe successiva dovrà essere accompagnata da specifica motivazione.

## **Prove INVALSI**

Le rilevazioni nazionali degli apprendimenti sono disciplinate dal Dlgs 62/2017 e da specifiche note predisposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI).

Vengono effettuate annualmente e analizzano gli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Nella Scuola primaria le prove di Italiano e Matematica si svolgono, di norma nel mese di maggio,



nelle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. Sempre nel mese di maggio, nella classe 5<sup>^</sup> viene svolta anche la prova in Inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Per gli alunni con disabilità e/o con DSA le prove Invalsi sono somministrate in base a quanto previsto dai PEI e PDP degli alunni. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate dell'INVALSI per le quali il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. Gli alunni con BES privi di certificazione svolgeranno le prove ordinarie come gli altri alunni.

## Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rappresenta l'atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa. Ai sensi del Dlgs 62/2017 e del DM 742/2017, è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze, su modelli nazionali, al termine della Scuola primaria. Essa viene redatta in sede di scrutinio finale della classe 5<sup>^</sup> della Scuola primaria.

I modelli relativi alla certificazione delle competenze, allegati al DM 742/2017, fanno riferimento alle competenze chiave europee. Le competenze certificate dalle scuole sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nella lingua straniera;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenze digitali;
5. capacità di imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Per ognuna di esse viene indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).



Nei modelli ministeriali è prevista una apposita sezione (punto 9) dove è possibile valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di classe, sviluppate nello svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.

Per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa con riferimento agli obiettivi specifici del PEI.

## **Criteri di valutazione alunni con DSA o disabilità**

### VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

Per la valutazione vengono adottate tutte le azioni necessarie che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP.

### VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Le modalità di valutazione degli alunni con disabilità sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017.

La valutazione è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline;
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992; del piano educativo individualizzato (PEI).

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione ed hanno come riferimento il PEI.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'organizzazione complessiva del nostro Istituto mira alla realizzazione di una **piena cultura dell'inclusione**, attraverso anche l'applicazione delle nuove direttive presenti nel decreto legislativo n. 66/2021 e n. 96 del 7 agosto 2019. Al fine di tradurre l'intero sistema organizzativo in prassi concrete e responsabili nei confronti di tutti i Bisogni Educativi Speciali, il nostro Istituto riconosce e favorisce la piena responsabilità dei compiti spettanti ai vari organi proposti e ad ogni singola figura coinvolta in termini di programmazione, orientamento, mediazione con le famiglie e formazione in itinere.

***In linea con quanto esplicitato, tale organizzazione prevede:***

- flessibilità didattica al fine di ottimizzare al meglio le risorse presenti e creare contesti collaborativi e adatti alle singole esigenze;
- attuazione di una didattica laboratoriale trasversale per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali;
- condivisione di metodologie, strategie, interventi mirati tra docenti specializzati e curricolari, per rendere più incisive le varie azioni didattico-formative;
- attuazione di gruppi di lavoro per la stesura e l'attivazione di progetti o iniziative formative a favore della cultura per l'inclusione.

Ogni intervento posto in essere in chiave inclusiva muove dalla valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti nel nostro Istituto, al fine di promuovere un'azione formativa che garantisca a tutti gli alunni la possibilità di vivere l'esperienza scolastica in modo significativo. La scuola, che mira a diventare espressione della "didattica personalizzata", deve saper valorizzare gli stili educativi, ripensare alle modalità con cui supporta gli alunni nell'elaborazione dei Saperi, nel loro metodo di lavoro e nell'organizzazione delle attività in aula, tenendo conto delle specificità di ogni soggetto coinvolto.



Sulla base delle risorse presenti, il nostro Istituto prevede:

- Il pieno riconoscimento dell'importanza del GLO e del GLI quali organi decisionali per la definizione delle azioni programmate in chiave inclusiva sia a livello individuale sia a livello di istituto;
- la messa in atto di strategie di coordinamento con l'attribuzione degli incarichi specifici alle varie Funzioni strumentali e ai Referenti, al fine di convogliare al meglio tutte le azioni che servono per determinare un'offerta formativa significativa sotto tutti i punti di vista;
- la costituzione di una Commissione inclusione con l'intento di collaborare e favorire la realizzazione di processi inclusivi, di supportare i docenti nelle situazioni che richiedono maggiore impegno e collaborare alla progettazione;
- la distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- l'ottimizzazione dell'organico del potenziamento per consentire l'affiancamento tra docenti nelle situazioni in cui vi è la necessità di rafforzare l'azione didattica;
- il potenziamento del servizio di Assistenza di Educativa Scolastica Specialistica per promuovere interventi mirati allo sviluppo delle competenze comunicative e adattive negli alunni che presentano una disabilità certificata;
- il pieno coinvolgimento del personale ATA nel progetto di vita degli alunni che presentano delle difficoltà nelle aree delle autonomie per le quali necessitano di assistenza;
- l'assunzione di responsabilità di tutti i docenti dei vari CdC nel portare avanti in modo efficace i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati;
- l'ottimizzazione delle competenze possedute dai docenti specializzati riguardanti le Scienze della Formazione, la Didattica, la Tecnologia, lo Sport, l'Arte e la Musica, ecc., anche attraverso una flessibilità tra docenti e la strutturazione di attività per classi aperte e laboratoriali;
- il riconoscimento del ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

In generale il curriculum sarà arricchito anche da percorsi verticali, finalizzati a valorizzare la specificità di ognuno e aumentare la motivazione verso l'esperienza scolastica, quali:

- laboratori teatrali;
- laboratori musicali;



- progetti di educazione motoria.

Sulla base di quanto sopra esplicitato, per ciò che concerne il livello di inclusione raggiunto nel nostro istituto e le azioni di recupero e potenziamento, è possibile compiere una riflessione in termini di punti di forza e punti di debolezza.

### ***Punti di Forza***

Il nostro istituto si fa promotore di progetti e interventi didattici per l'inclusione rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, grazie anche all'attuazione di strategie metodologiche per favorire la semplificazione dei contenuti e la diversificazione dei processi formativi. L'intento è sempre stato quello di promuovere iniziative volte a sostenere il successo formativo di tutti, anche attraverso l'utilizzo degli opportuni strumenti compensativi e dispensativi, al fine di realizzare contesti di apprendimento e di vita significativi e motivanti.

Viene riconosciuta l'importanza del PEI e del PDP, strumenti che tracciano percorsi individualizzati quali espressioni massime del rapporto di collaborazione tra le due principali agenzie formative (scuola e famiglia), per favorire l'individuazione delle misure educative e didattiche di supporto e le metodologie personalizzate, nel rispetto del modo di "imparare" degli alunni con difficoltà nelle varie aree di sviluppo.

Nel nostro Istituto sono presenti due funzioni strumentali che si occupano della progettazione degli interventi di prevenzione del disagio, della promozione dell'inclusione, del monitoraggio degli interventi attuati, del raccordo con i diversi enti e del coordinamento del GLI e del GLO; le funzioni strumentali si avvalgono della collaborazione di una commissione per l'inclusione che è a disposizione dei docenti di sostegno per eventuali chiarimenti e informazioni e affiancarli nelle situazioni di particolare complessità.

Tra le azioni programmate in chiave inclusiva sono contemplati gli interventi personalizzati nei confronti di tutti i bisogni educativi di diversa natura che non rientrano nella Legge 170 /2010 (svantaggio socio-economico, svantaggio comportamentale-relazionale e svantaggio linguistico-culturale) anche attraverso la stretta collaborazione con i servizi educativi e la redazione di specifici PDP. Il nostro Istituto collabora attivamente da diversi anni con il Servizio Educativo Territoriale e il Servizio Sociale del comune attraverso la realizzazione dello Sportello d'ascolto e di consulenza psicopedagogica (per docenti, genitori e alunni), le attività di Screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, i Laboratori per il supporto a insegnanti e alunni e il servizio di Assistenza di Educativa Scolastica Specialistica.



Nell'ambito delle attività curricolari, soprattutto attraverso attività di lettura, analisi e riflessione su tematiche letterarie e di attualità, si affrontano gli argomenti dell'interculturalità e della valorizzazione delle diversità. Tali percorsi mirano a far riflettere gli alunni sul fatto che la diversità è una risorsa da valorizzare e non costituisce difficoltà di integrazione tra i popoli.

In riferimento agli obiettivi previsti nel Piano d'Inclusione, la commissione inclusione ha portato a compimento i processi avviati per la predisposizione di un Protocollo di Accoglienza per gli studenti BES, al fine di formalizzare le buone prassi integrate tra scuola, famiglia e servizi; definire procedure condivise per la tutela del diritto alla salute e all'istruzione, per la promozione del benessere di tutti gli alunni e per la programmazione di interventi a favore degli alunni in situazione di disagio/disabilità/svantaggio.

In questi ultimi anni la scuola si è attivata per l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità di risorse e attrezzature, per l'utilizzo di software compensativi e/o specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Si è adoperata, inoltre, per favorire l'accesso a piattaforme utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e alla predisposizione di attività di potenziamento e di recupero.

### ***Punti di debolezza***

La scuola, in riferimento agli obiettivi di incremento dell'Inclusività, si propone di ampliare e condividere il Protocollo di Accoglienza con i referenti dei servizi del territorio, al fine di formalizzare le buone prassi integrate tra scuola, famiglia e servizi già messe in atto.

Gli insegnanti dell'organico potenziato sono stati spesso impegnati per le supplenze. Tale aspetto ha comportato una riduzione degli interventi previsti e ha, di conseguenza, limitato le ricadute positive sugli alunni.

L'istituto, garantisce il processo di inclusione e usufruisce del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica Specialistica fornita dall'Ente Locale, ma tali risorse non consentono di soddisfare le esigenze degli alunni in situazione di particolare gravità, i quali, in considerazione del tempo scuola scelto dalla famiglia, necessitano di un potenziamento dell'assistenza educativa. Inoltre alcuni studenti richiedono un'assistenza sanitaria specifica ma la scuola non riesce a garantire la presenza di un operatore qualificato.

Nella scuola secondaria di I grado sono presenti alunni con competenze di base basse e quindi a rischio di dispersione scolastica. Considerato che già dal corrente anno scolastico la scuola



secondaria di I grado avrà la possibilità di beneficiare dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la riduzione dei divari territoriali, tali risorse saranno utilizzate per la realizzazione di specifiche azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il nostro Istituto riconosce e promuove il compimento di una didattica personalizzata, quale elemento imprescindibile per realizzare percorsi formativi corrispondenti alle esigenze degli alunni che presentano una condizione di disabilità certificata: ogni docente, nello specifico, nell'attuazione della propria prassi educativa, deve fare riferimento al PEI, quale sintesi coordinata degli interventi



didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione personalizzati in chiave inclusiva. Il PEI è lo strumento, infatti, con cui il consiglio di classe traccia un "progetto di vita" calibrato sulle esigenze reali del singolo alunno con disabilità certificata, in stretta collaborazione con tutti i soggetti che a diverso titolo concorrono nella sua realizzazione e che vengono individuati come membri del GLO attraverso il decreto di costituzione. Sulla base del quadro diagnostico e della diagnosi funzionale delineata dagli Specialisti degli Enti Sanitari preposti e delle modalità con cui l'alunno porta avanti la propria attività esperienziale, in esso vengono riportati gli obiettivi formativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che s'intendono realizzare per conseguirli, nonché i criteri di valutazione e di verifica. Nel PEI, pertanto, confluisce la programmazione curricolare, anche per obiettivi semplificati o prettamente differenziati, in base al quadro di funzionamento delineato nelle varie dimensioni di sviluppo riferita al profilo diagnostico di ogni singolo alunno. Il PEI, sulla base del modello predisposto dal MIUR, deve essere redatto, condiviso e approvato entro il mese di ottobre dal GLO, a partire dall'ingresso dell'alunno nella Scuola dell'Infanzia o dal momento in cui l'istituzione riceve tutta la documentazione attestante la certificazione di disabilità, dopo un periodo di osservazione sistematica e dopo aver predisposto tutti gli incontri opportuni tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del percorso formativo. Esso deve essere l'espressione di un progetto unitario e della piena collaborazione tra scuola e famiglia; è soggetto, inoltre, a successive verifiche e modifiche nel corso dell'anno, in relazione al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati o per sopraggiunte nuove condizioni o disposizioni.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione del Pei, progetto di vita dell'alunno con disabilità certificata, vengono coinvolti tutti membri del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) individuati dal decreto di Costituzione nel mese di settembre: Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Prevenzione Disagio e Continuità, docenti di sostegno e curricolari, famiglia, referenti del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica, referenti del Servizio Sanitario che seguono l'alunno nel processo diagnostico e riabilitativo. La scuola ha il compito di attuare un'azione di raccordo tra tutti i soggetti che concorrono nella predisposizione, nella realizzazione e nell'attuazione del PEI.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



Il nostro Istituto pone come fondamento della propria idea di scuola inclusiva, il riconoscimento della corresponsabilità della famiglia in ogni percorso educativo attuato ad ogni livello. Per tale motivo ai fini di una collaborazione condivisa, ritiene determinante creare un sistema di comunicazione efficiente e rispettoso dei ruoli; le famiglie, dunque, sono chiamate ad essere parte attiva nella progettazione e nella realizzazione degli interventi, a partire dalla predisposizione dei PEI e dalla partecipazione al percorso d'inclusione. La condivisione del PEI presuppone il coinvolgimento della famiglia nei passaggi essenziali del percorso scolastico del proprio figlio, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, rispetto alla gestione dei suoi comportamenti e del suo processo di maturazione in relazione agli impegni assunti. Le famiglie in virtù di tale collaborazione dovranno assicurare: • la partecipazione al GLO; • la compilazione della sezione a loro dedicata nel nuovo modello PEI adottato dall'Istituto e la compilazione di eventuali questionari di rilevazione o griglie di monitoraggio; • la partecipazione ai colloqui periodici; • la partecipazione agli incontri formativi programmati per la condivisione dei documenti e per eventuali confronti anche con gli specialisti che seguono gli alunni nei percorsi riabilitativi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con psicologo del Servizio Educativo Territoriale	Sportello d'Ascolto

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP). Per la valutazione vengono adottate tutte le azioni necessarie che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP. In base a quanto previsto dal DM 741/2017, per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione può riservare misure specifiche agli alunni con DSA, come specificato nel PDP.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ Le modalità di valutazione degli alunni con disabilità sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017. La valutazione è riferita: al comportamento; alle discipline; alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992; al piano educativo individualizzato (PEI). Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione ed hanno come riferimento il PEI. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene secondo quanto disposto dal Dlgs 62/2017 (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il PEI. Link al documento:



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per promuovere delle azioni didattiche a favore dell'inclusione il nostro istituto da anni mette in atto attività specifiche per la continuità e l'orientamento formativo. Quest'ultimo nello specifico, consiste nell'insieme di azioni che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di percepirsi protagonisti del personale progetto di vita in divenire. Si tratta di un'azione di orientamento, avviata fin dalla scuola dell'infanzia fino al passaggio della scuola secondaria di II grado: in riferimento agli alunni con disabilità certificata risulta di fondamentale importanza l'attenzione nei confronti della documentazione quale testimonianza dei passaggi e delle azioni che sono state necessarie per la realizzazione dei percorsi individualizzati. Il nostro Istituto, in linea con la normativa vigente, attua delle modalità operative di continuità: all'inizio dell'anno scolastico che, segna il passaggio al successivo ordine di scuola, gli insegnanti di sezione o di classe e di sostegno, che lasciano e accolgono l'alunno con disabilità, programmano e realizzano una serie di incontri nei quali si affronta anche nello specifico le modalità di inserimento dell'alunno nella nuova istituzione scolastica. L'incontro è finalizzato alla comunicazione di informazioni analitiche, in particolare, con riferimento alle difficoltà nell'area degli apprendimenti, alle condizioni affettivo emotive e ai comportamenti relazionali. Questo incontro fornirà elementi utili per la formulazione del nuovo Piano Educativo Individualizzato e per raccordare gli obiettivi educativi e didattici già raggiunti con quelli futuri. Al termine dell'anno scolastico il nostro istituto, previa richiesta formale, si impegna a trasmettere all'istituzione che accoglierà l'alunno nel successivo ordine di scuola, ogni notizia relativa agli interventi realizzati sul piano dell'inclusione e delle attività specificatamente didattiche, inviando integralmente la documentazione personale: diagnosi funzionale, piano educativo individualizzato, eventuali relazioni del docente di sostegno e degli insegnanti di sezione o di classe, scheda di valutazione ed ogni altro documento utile a favorire una iniziale conoscenza dell'iter scolastico dell'alunno e del livello di sviluppo raggiunto.

### **Approfondimento**

---



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

• Collaboratore: supporta e collabora con il D. S. nell'assolvere alle funzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi in ordine alla direzione e al coordinamento, alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in ordine ai risultati. Supporta le decisioni del D.S. ed attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e a realizzare il POF sia sotto il profilo didattico-pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario. Collabora nella gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico, anche in relazione ai principi contenuti nella Carta dei servizi. Verbalizza durante il Collegio dei docenti, i collegi di settore, talvolta i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione e la Giunta esecutiva; talvolta presiede i consigli di classe durante gli scrutini; visiona e redige parzialmente i quadri orari dei docenti; cura spesso i rapporti con l'Amministrazione scolastica e gli Enti locali e territoriali che hanno competenze sull'Istituto;

2



	<p>supporta il D.S. nel coordinare, insieme con il Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento; cura i rapporti fra i diversi plessi e gradi scolastici. Cura i rapporti tra le scuole primarie; organizza gli orari e cura le eventuali sostituzioni dei docenti anche con flessibilità oraria nella scuola primaria. Il secondo collaboratore assolve anche alle funzioni di referenti di plesso: • funge da tramite per comunicazioni con gli uffici della segreteria dell'I.C.; • svolge azione di coordinamento dei colleghi nel rispetto delle regole stabilite; • impartisce, se necessario, disposizioni ai collaboratori scolastici; • segnala tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali problemi del plesso.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del Dirigente è composto da: - Collaboratori del Dirigente - Coadiutore della Scuola Secondaria di 1° grado - Referenti di progetto di plesso - Funzioni strumentali</p>	16
Funzione strumentale	<p>• Gestione e monitoraggio PTOF: revisione e integrazione del PTOF, elaborazione progetti d'istituto, monitoraggio progetti. • Continuità e orientamento: elaborazione promozione e coordinamento di progetti che favoriscano la continuità educativa e didattica e l'orientamento, attività di raccordo con gli Istituti secondari di II grado e gli Enti di formazione presenti nel territorio. • Autovalutazione e autoanalisi di istituto: aggiornamento RAV e PDM, monitoraggio prove di ingresso, intermedie e finali per classi parallele, somministrazione dei questionari alunni, genitori, docenti e personale ATA e analisi dei dati rilevati. (Per il corrente</p>	6



	<p>anno scolastico, incarico affidato ai due CdD) • Prevenzione disagio e inclusione: progettazione degli interventi di prevenzione del disagio e di promozione dell'inclusione, monitoraggio degli interventi attuati, raccordo con i diversi Enti, coordinamento del GLI e dei GLO.</p>	
Animatore digitale	<p>- Promozione dell'innovazione digitale; - Coordina delle attività formative per i docenti per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento didattico integrativo; - Supporta i docenti a livello formativo nell'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di recupero o di potenziamento individualizzate o rivolte a piccoli gruppi, condotte in compresenza con gli insegnanti curricolari, per migliorare le competenze di base in italiano e matematica, per migliorare il metodo di studio, per favorire il processo di inclusione e il successo formativo. Adempie al ruolo di copertura in caso di assenza dei titolari. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	5



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Attività di recupero individualizzate o rivolte a piccoli gruppi, condotte in compresenza con gli insegnanti curricolari, per migliorare le competenze di base in italiano e matematica, il metodo di studio e per favorire il processo di inclusione e il successo formativo. Attività di supplenza dei docenti assenti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Il DSGA • Svolge attività lavorativa complessa, che richiede conoscenza della normativa vigente nonché delle procedure amministrativo-contabili. • Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica o educativa ed è responsabile del funzionamento degli stessi. • Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. • Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'amministrazione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale. • Provvede direttamente al rilascio di certificazioni, nonché di estratti e copie di documenti, che non comportino valutazioni discrezionali. • Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica ed educativa, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile e di quelle sottoposte a procedimento vincolato. • Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale, elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza, anche in relazione all'uso di procedure informatiche. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni.



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

#### Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico e gestione documentale. Gestione posta elettronica locale e ministeriale. Smistamento, archiviazione e fascicolazione dei documenti. La gestione documentale è prevalentemente informatizzata.

#### Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna. Gestione online delle iscrizioni degli alunni. Gestione documentale alunni. Gestione procedure Invalsi. Predisposizione atti per scrutini ed esami. Gestione pratiche assicurative per infortuni. Cura anagrafe vaccinale. Gestione protocollo informatico. Il lavoro è impostato con una gestione documentale informatizzata.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ambito territoriale n°7

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'accordo di rete dell'Ambito territoriale n. 7 è finalizzato alla programmazione e attuazione di unità formative rispondenti ai bisogni formativi del personale rilevati nelle diverse scuole.

### Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La scuola ha aderito alla Rete Nazionale Scuole Green che promuove differenti azioni finalizzate alla sostenibilità ambientale da condurre nelle scuole.

**Denominazione della rete: Rete per garantire la presenza, anche nelle scuole del primo ciclo, di un assistente tecnico**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Approfondimento:

---

L'accordo di rete per garantire la presenza, anche nelle scuole del primo ciclo, di un assistente tecnico è di particolare rilevanza considerato che le dotazioni tecnologiche della scuola sono ormai consistenti e necessitano di frequenti interventi di manutenzione. Questa figura professionale garantisce inoltre supporto tecnico ai docenti.

## Denominazione della rete: Accredimento dell'istituto scolastico per lo svolgimento delle attività di tirocinio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede di svolgimento delle attività di tirocinio

## Approfondimento:

---

La nostra Istituzione scolastica da diversi anni accoglie le richieste dei tirocinanti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, ai sensi del D.M. 93/2012, in attuazione del D.M. 249/2010.



## Denominazione della rete: FAMI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La nostra scuola con l'adesione alla rete "FAMI" si pone l'obiettivo di rafforzare la rete di interventi per la governance del fenomeno migratorio.

## Denominazione della rete: C.T.R

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione nella gestione di problematiche sulla disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il protocollo prevede l'attività di consulenza, le autorizzazioni alla frequenza di terapie in orario scolastico e la possibilità di aver per alcune situazioni un terapeuta comportamentale.

## Denominazione della rete: **BADMINTON**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila

## Approfondimento:

---

Il badminton è uno sport anaerobico che prevede l'alternarsi di movimenti intensi, rapidi e veloci ed



è uno degli sport più praticati al mondo (soprattutto in Asia e nel Nord-Europa) che prevede cinque specialità: singolo femminile, singolo maschile, doppio femminile, doppio maschile, doppio misto. Il gioco del volano. A scuola andremo a praticare tutte le specialità, in particolare daremo importanza al doppio misto per far giocare alunni e alunne insieme, con l'obiettivo di promuovere una cultura delle pari opportunità nello sport incoraggiando la partecipazione femminile a tutti i livelli di pratica sportiva e nei diversi contesti organizzativi, di direzione e conduzione delle attività sportive. In conformità ai vigenti programmi didattici per la scuola Secondaria si propongono i seguenti obiettivi:

- potenziare gli schemi motori di base del correre e lanciare.
- insegnare tecniche di attacco e difesa.
- presa di coscienza dell'utilizzo di tutte le parti del corpo coinvolte nelle diverse situazioni.
- equilibrio statico e dinamico, orientamento spazio-temporale.
- migliorare la capacità di anticipazione e di reazione.
- lavorare sulla capacità coordinativa oculo-manuale.
- relazione con gli altri: rispetto delle regole, gestione emotiva della vittoria-sconfitta, fair-play e auto arbitraggio.

## **Denominazione della rete: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

In seguito al riconoscimento del nostro istituto comprensivo come scuola virtuosa per la creazione del documento dell' Epolicy sulla piattaforma di "Generazioni connesse", è stato proposto dalla scuola il progetto "Mai Più soli" che propone la promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet. L'istituto promuoverà diverse azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione, in collaborazione con le scuole della rete.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Realizzazione percorsi formativi di lingua e metodologia (inglese) per docenti**

---

Attraverso le realtà progettuali del PNRR sono in fase di realizzazione percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Realizzazione percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali del personale docente**

---

Con le risorse del PNRR si prevedono dei percorsi formativi finalizzati a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Altri settori:

□ PERCORSO DI FORMAZIONE SU ED. DIGITALE E TIC □ PERCORSO DI FORMAZIONE SUL TEATRO □  
PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE □ PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA  
DISPERSIONE SCOLASTICA E USO DI INTERNET CON STEFANO ROSSI □ PERCORSO DI FORMAZIONE  
SULLE DINAMICHE GESTIONALI □ PERCORSO DI FORMAZIONE SULLO SPORT FINO AI 6 ANNI □  
FORMAZIONE AL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO con RETE REGIONALE  
-SCUOLA CAPOFILA IC SINNAI 2 □ CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA - Corso di formazione  
rivolto a tutti i preposti, personale Ata in presenza e ai restanti docenti che non avessero completato  
la formazione, curato dal RSPP su incarico del Dirigente Scolastico. Si ricorda che la formazione sulla  
sicurezza è obbligatoria così come disposto dal D.Lgs 81/2008.



## Piano di formazione del personale ATA

### Realizzazione percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali del personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione

Con le risorse del progetto PNRR - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - saranno attivati dei percorsi formativi sulla transizione digitale nell'organizzazione scolastica.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Per quanto riguarda il personale ATA sono stati rilevati i bisogni formativi attraverso colloqui individuali. E' emersa l'esigenza di promuovere la frequenza di percorsi formativi a supporto del miglioramento dell'organizzazione scolastica e finalizzati al raggiungimento delle priorità fissate nel PTOF.

Il personale amministrativo frequenterà unità formative inerenti alle seguenti aree tematiche:

- Trasparenza amministrativa e Privacy;
- Ricostruzioni di carriera, pensionamenti e TFS;



- Transizione digitale nell'organizzazione scolastica;
- Sicurezza.

I collaboratori scolastici invece saranno formati sulla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.